IL POPOLO ROMANO

ANNO XLVII - N. 332 — Centesimi 10 in tutto il Regno — LUNEDI' 1 DICEMBRE 1919

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

DOTE DEL GIORNO

La cerimonia odierna per la inaugurazione della Legislatura si svolgerà tranquillamente e degnamente.

Siamo lieti di constatare che nessuno ha perduto la testa perchè a Montecitorio sono andati 150 deputati — meno di un terzo di tutta la Camera — rappresentanti, con i tre milioni di elettori che diedero loro il voto, una minoranza sensibile in confronto degli undici milioni di elettori italiani.

Non hanno smarrito il senso dell'equilibrio nè il Governo, nè le classi dirigenti, nè il paese stesso il quale non è certo socialista. Dobbiamo riconoscere, per debito di giustizia, che anche i socialisti dimostrano di non essersi scaldata la testa per i risultati delle urne. Essi non possono, infatti, non intuire quali siano i reali sentimenti di quattro quinti della nazione e stanno in guardia dai calci dell'asino.

Ciascuno è padrone di presenziare, o meno, al discorso del Trono; ma senza mancare a quelle forme civili che anche nelle osterie seguono i lavoratori per bene. E' questione di educazione, non di politica.

D'altronde, non è male che i partiti borghesi si temprino alla lotta, epperò alla necessaria organizzazione difensiva, su qualsiasi terreno.

Non abbiamo però difficoltà di ammettere che il terreno prescelto dagli avversari del presente ordine sociale sia quello legale. Nessuno ha ancora rilevato un piccolo dettaglio formale che ha un grande valore sostanziale. I socialisti presteranno il giuramento prescritto dallo Statuto. Non alla presenza del Re, ma giureranno. E' la prima prova dell'azione legalitaria del partito

Senza dubbio, a tempi nuovi, formalismi nuovi. Anche talune formalità che non legano affatto gli eletti del popolo potranno al momento opportuno sopprimersi. La forza non risiede nel diritto astratto, ma nel consenso popolare. Il quale non manca e non mancherà mai alla Monarchia italiana perchè essa procede di conserva con i tempi e con le idee.

Non è già colpa del Re se altri si lasciarono strappare le riforme, invece di precorrere gli avversari.

***

Trieste soffre d'una grave crisi dovuta alla guerra che interruppe i traffici marittimi e commerciali. Ma il suo domani è oscuro, e ciò è in buona parte dovuto alla ostile politica interalleata.

Venerdì una Commissione si recò dal Governatore dell'Istria on. Ciuffelli presentando un memoriale circa le deplorevoli condizioni attuali del porto di Trieste.

Ma per altre ragioni soffre Trieste. Ed anche morali. Occorre che il Governo Centrale e quello locale non diano ai triestini l'impressione di essere trattati come conquista.

Ha destato, per esempio, la più dolorosa impressione il fatto che perfino negli uffici municipali di Trieste si vogliono mettere dei regnicoli togliendone i cittadini che diedero prova di amore e fedeltà all'idea italiana, soffrendo persecuzioni dall'Austria ed internamenti durante la guerra.

Richiamiamo su ciò l'attenzione del Pres. del Consiglio on. Nitti.

Circa il porto, completamente deserto ed abbandonato, Trieste attende le sieno ridate le navi per lanciarle alla riconquista della sua ricchezza, onde non solo gl'interessi del porto, ma di tutta la città abbiano a risorgere.

Trieste dunque attende che sia dimostrato come l'unione all'Italia non abbia danneggiato la città.

Nel campo interalleato abbiamo trovato avversione ed ostruzionismo, sia nelle questioni del naviglio già austro-ungarico, sia nella questione adriatica in genere precisamente perchè si voleva creare il malcontento di Trieste contro l'Italia.

Il patriottismo dei triestini, decisi a tutto soffrire pur di conservare la libertà e l'unità nazionale, ha deluso le speranze dei nostri oscuri nemici. Ma il Governo italiano deve dal suo canto affrettare le più energiche risoluzioni in favore di Trieste italiana.

Politica e Diplomazia

(S) **Parigi**, 30. — In occasione della firma del Trattato di Lavoro franco-italiano, il Presidente della Repubblica Francese ha nominato Grand'Ufficiale della Legione d'Onore il senatore barone Mayor des Planches già Commissario generale dell'Emigrazione e primo delegato italiano alle Conferenze tenute per la conclusione del Trattato stesso; ed ha conferito la Commenda della Legion d'Onore al comm. De Michelis Commissario generale per l'Emigraz. e secondo delegato italiano e la Croce di Cavaliere al cav. Coletti, ispettore del Lavoro addetto all'Ambasciata d'Italia a Parigi; al professor Perasi ed all'ispettore di Palma.

Budapest, 30. — E' arrivato qui Vittorio Cerrutti come rappresentante italiano per le Missioni diplomatiche, che costituiranno da ora innanzi quelle militari.

Londra, 30. — Sir Samuel Herbert ha comunicato alla assemblea sionistica in Londra la fondazione di una Università ebraica a Gerusalemme.

(S) **Salonicco**, 22. — (*Ritardato*) — Si ha da Costantinopoli: I giornali riproducono alcune dichiarazioni di Izzet Bey, vali di Smirne, secondo le quali il movimento nazionale provocato da Kemal Pascià è opera del Comitato germanofilo Giovane Turco che cerca di ingannare ancora una volta le Potenze come fece nel 1908 per la proclamazione della costituzione.

(S) **Zurigo**, 30. — La campagna in favore dell'annessione del Veralberg alla Germania continua; al riguardo il Governo austriaco fa rilevare che questa questione è stata definitivamente risolta dal trattato di pace.

(S) **Berlino**, 30. — Secondo informazioni da fonte autorizzata la Commissione dell'Intesa ha prescritto che i trasporti delle truppe tedesche siano terminati prima del 15 dicembre. Sino a tale epoca ogni ostilità delle truppe lituane dovrà essere sospesa. Si aggiunge che tali trasporti sono tecnicamente fattibili nel tempo fissato.

Nuovo complotto a Pietrogrado

◆ (S) **Helsingfors**, 29. — Il giornale *Pravda* in data 25 annuncia la scoperta in Pietrogrado di un nuovo complotto contro il potere sovievtista. Settanta persone sono state arrestate. Fra essi si trovano dei membri del centro nazionale e dei menscevikì.

Clemenceau, Pichon e Lloyd George
al Senatore Tittoni

Ai telegrammi di commiato del senatore Tittoni inneggianti all'amicizia dell'Italia colla Francia e coll'Inghilterra, Clemenceau, Pichon e Lloyd George hanno così risposto:

« Sensibilissimo ai sentimenti che avete voluto esprimermi io tengo a dirvi quanto mi duole che voi abbiate dovuto lasciare la direzione della politica estera italiana. La vostra collaborazione alla Conferenza della Pace ha messo in luce lo spirito conciliante e la buona volontà con la quale avete collaborato all'opera comune. Al tempo stesso io ho potuto apprezzare il vostro chiaro desiderio di mantenere e sviluppare la politica d'intima amicizia che è doverosa per la Francia e l'Italia dopo la guerra sostenuta insieme. Nella certezza che il vostro successore del quale abbiamo potuto constatare qui le stesse vostre disposizioni sinceramente amichevoli, continuerà a praticare questa seria politica, io v'invio i più fervidi auguri. *Clemenceau.* »

« Nel ringraziarvi per il vostro telegramma tengo a dirvi quanto i sentimenti da voi espressi corrispondano a quelli che io provo per la vostra Patria e per la vostra persona. I nostri ormai antichi rapporti mi hanno permesso di apprezzare in modo speciale la collaborazione cordiale che ho sempre trovato in voi per una politica d'intima amicizia tra l'Italia e la Francia. E' questa politica che io desidero con tutto l'animo di continuare col vostro successore profondamente convinto che essa risponde alle nobili aspirazioni dei nostri paesi. *Pichon.* »

« Io deploro vivamente che voi abbiate dovuto lasciare le vostre funzioni ministeriali. Io conservo il gradito ricordo delle vostre conversazioni e spero sapervi presto completamente ristabilito in salute. Io ricambio colla maggiore cordialità i vostri voti per la continua amichevole e intima collaborazione tra i nostri paesi che sono uniti da vincoli di tradizionale simpatia e che vittoriosamente combatterono insieme la grande guerra per la libertà dell'Europa. *Lloyd George.* »

Da Berlino

BERLINO, 30. — La *Vossische Zeitung* tratta della scissione avvenuta tra i comunisti tedeschi ed afferma che alla sinistra degli indipendenti sono apparse almeno tre correnti diverse in lotta tra di loro. Il giornale si domanda, quindi, come i socialisti potranno, avendone l'intenzione, fondersi in un solo partito se nel loro grembo si combattono guerre addirittura fratricide.

Da Vienna

VIENNA, 30. — L'*Arbeiter Zeitung*, organo massimo del partito socialista, dice di sapere da fonte assolutamente attendibile che il Governo Ungherese di Stefano Friedrich abbia speso 3 milioni per trarre la stampa viennese ai fini monarchici.

Da Praga

(S) **Praga**, 29. — Il *Pravda Lido*, organo socialdemocratico, intervenendo nella discussione che si svolge nella stampa circa l'associazione economica dei paesi dell'Europa centrale, constata che non sarebbe accettato alcun tentativo per stabilire una unione tendente a limitare, in una qualsiasi maniera, l'indipendenza ceco-slovacca, ma che si deve fare di tutto per giungere ad una favorevole Convenzione economica con gli stati vicini, specialmente con l'Austria e la Polonia. Il giornale rileva anche che la Convenzione commerciale conclusa con l'Ungheria ha maggior valore che nuove operazioni di guerra, avendo la Ceco-Slovacchia, al pari delle altre regioni dell'Europa centrale bisogno di pace.

Il *Pravda Lido* rileva poi che sono seguite con vivo interesse le trattative dell'Inghilterra con la Russia poichè solo l'oriente può fornire una abbondante quantità di materie prime. La rovina economica che ci minaccia non può essere scongiurata, conclude il giornale, che con buoni trattati doganali e commerciali.

Il giornale commerciale *La Tribuna* ha da Berlino che i circoli competenti di questa città sono di parere che la crisi carbonifera ceco-slovacca potrebbe completamente cessare mediante il prestito di 50.000 vagoni di carbone. La *Tribuna* esorta il governo di Praga ad approfittare senza ulteriori indugi, delle favorevoli disposizioni di Berlino.

Alla Conferenza della Pace
Perchè la Serbia non ha firmato

(S) **Parigi**, 30. — Si ha da Belgrado: Una nota Ufficiale dice:

La delegazione del Regno serbo-croato-sloveno doveva firmare insieme col Trattato di pace di Saint Germain gli allegati tra i quali figurava una Convenzione contenente una clausola stipulante che le indennità dovute alla Serbia saranno compensate con i debiti che incombono alle nuove regioni del Regno.

E' per queste regioni che la nostra delegazione alla Conferenza della pace non ha firmato il Trattato di Saint Germain.

Il Governo reale riconosce del resto i debiti che pesano sulle nuove regioni come contributo per la liberazione e le somme che esse dovranno versare a fondo comune per un ammontare eguale al valore dei beni acquisiti. Si tratta adunque del modo di regolare i conti e non del principio stesso degli oneri finanziari a sopportare. Infatti il modo di regolare i conti proposto dal progetto di Convenzione andrebbe a detrimento degli anticipi che si debbono fare e rinvierebbe ad una data indeterminata le indennità per i nostri danni.

Le nuove difficoltà che sono sorte alla Conferenza per la pace hanno nuovamente rinviato ad una data ulteriore la firma del Trattato di pace e S. A. R. il Principe reggente ha dichiarato che considera suo dovere recarsi a Parigi.

Un memoriale tedesco sull'affondamento della flotta a Scapaflow

(S) **Berlino** 30. — A complemento delle spiegazioni date verbalmente è stata inviata al Segretariato generale della Conferenza della Pace un memoriale sui punti di vista del Governo relativamente alla questione dell'affondamento delle navi tedesche a Scapaflow.

Questo nuovo documento rileva che l'internamento delle navi da guerra tedesche, stabilito nel Trattato di Armistizio, non implicava affatto in modo decisivo la questione della sorte delle navi. Gli obblighi assunti dal Governo tedesco erano esauriti con l'invio fatto entro il termine voluto delle navi tedesche nel Firth of Forth.

Ciò che è un fatto determinante per un giudizio è che l'affondamento delle navi non deve essere attribuito all'atteggiamento del Governo tedesco, ma bensì a quello dei Governi alleati ed associati. Contrariamente alla stipulazione dell'armistizio e senza riguardo alle proteste tedesche, le navi da guerra non furono internate in un porto neutro, ma in un porto britannico. Gli avversari della Germania non provvidero affatto all'internamento delle navi in un paese neutro che le potesse ricevere e cioè nei Paesi Bassi e nei porti scandinavi e perciò in seguito alla mancanza di rapporti colla patria l'ammiraglio von Router non potè che considerare il fatto che il 21 giugno, a mezzo giorno, l'armistizio spirava.

Il programma del nuovo governo belga

(S) BRUXELLES, 30. — Esponendo ad un collaboratore della *Libre Belgique* il programma del nuovo Governo il Presidente del Consiglio Delacroix, parlando della situazione internazionale del Belgio, ha detto che questo deve appoggiarsi saldamente sul blocco occidentale cioè sulla Francia e sull'Inghilterra insieme e collettivamente.

Il Ministro ha soggiunto che non si può trattare di unione economica colla Francia, che includerebbe il Belgio nel sistema francese.

I commercianti e gli industriali belgi non la desiderano; ma è possibile un'intesa su altre basi.

E' evidente, ha soggiunto Dolacroix, che presso i nostri vicini ed alleati si nutre verso di noi da qualche tempo non sfiducia, ma perplessità proveniente dal fatto che all'estero si è esagerata l'importanza di alcuni incidenti e della questione delle lingue. Il Governo ha dichiarato che il Belgio è fermamente risoluto a vivere nella sua unità e nella sua indipendenza appoggiandosi sui due grandi alleati simultaneamente.

Per quando riguarda la questione delle lingue il nuovo Ministro ha ritenuto all'unanimità che il miglior mezzo di trovare una soluzione conforme ai voti del Paese è quello di incaricare una commissione parlamentare di studiare il problema nella sua interezza. Tutti i gruppi della Camera saranno rappresentati in questa commissione.

CONFLITTO FRA STATI UNITI E MESSICO

(S) **Londra**, 30. — I giornali hanno da New York: Secondo un dispaccio da Washington il generale Carranza cerca deliberatamente di provocare l'America poichè spera di impedire con ciò una nuova rivoluzione, guadagnando alla sua causa i suoi rivali politici. Si crede che il Dipartimento di Stato esigerà da Carranza che coloro che si resero colpevoli della morte di Wallace siano puniti e che il generale Carranza dia compensi sufficienti per la morte di Wallace se per l'incarceramento dell'agente Jenkins.

Si ha ragione di credere che il Dipartimento di Stato si deciderà a rompere le relazioni diplomatiche col Messico e cesserà di riconoscere il Governo del generale Carranza. In tal caso il Messico sarà come fuori della Legge internazionale. Non si pensa ad un intervento armato; ma una rottura delle relazioni diplomatiche imporrebbe probabilmente la necessità di rinforzare la guardia alla frontiera.

CREDITO E BANCHE
CREDITO AMERICANO

(S) NEW YORK, 30. — Il *Globe* descrive in questi termini la situazione economica europea: L'Europa non può esportare senza di aver preventivamente importato in quantità enorme, purchè sulle basi ordinarie del credito di avanti guerra; non può importare nemmeno prima di avere esportato.

Il *Globe* aggiunge: Non si uscirà da questo vicolo cieco che con una straordinaria estensione del sistema di credito e non vi è che l'America che possa attuare questa estensione. Se un capitale sufficiente potrà essere collocato, le nostre industrie europee potranno prosperare, altrimenti impoveriranno. Ma per le Nazioni abituate al sistema industriale l'impoverimento equivale ad un disastro. Quest'inverno è anche possibile un crollo totale. L'America non sarebbe colpita tanto gravemente quanto lo fu cent'anni or sono il Massachuset per una catastrofe simile.

A parte ogni considerazione sentimentale è buona politica collocare in Europa tanti miliardi di dollari quanti ne saranno necessari per rimettere in moto il meccanismo della civiltà. Ciò non può essere intrapreso senza una organizzazione internazionale quale la Lega delle Nazioni. Un Senato capace di seguire una politica mondiale non dovrebbe dunque limitarsi a ratificare subito il trattato di pace, ma istituire la legislazione necessaria per aprire immediatamente agli Stati Uniti un prestito europeo di almeno due miliardi di dollari garantito dal Governo Americano.

BANCA D'INGHILTERRA

Il bilancio della Banca d'Inghilterra al 12 novembre segnava in lire sterline:

Emissione	
Biglietti emessi	104.722.430
Debito di Stato	11.015.100
Altre garanzie	7.434.900
Oro	86.272.430
	104.722.430
Banca	
Capitale sociale	14.553.000
Depositi pubblici	22.180.935
Depositi vari	102.739.672
Tratte	18.328
Eccedenza	3.173.155
	142.655.090
Garanzie in valori di Stato	42.514.744
Altre garanzie	79.616.755
Biglietti di riserva	18.819.580
Oro e argento	1.714.011
	142.665.090

PRODUZIONE AURIFERA DEL TRANSVAAL

Londra, 25. — La produzione aurea ottenuta nel Transvaal nello scorso mese di ottobre è stata di once 723.722 del valore di L.St. 3.074.174. mentre nel settembre era stato di oz. 698.558 del valore di L. St. 2.967.287. Nell'ottobre del 1918 era stato di oz. 679.764 del valore di L. St. 2.887.455.

L'oro prodotto nel Transvaal nei primi dieci mesi dell'anno è stato del valore di L. St. 29.743.304.

La produzione media giornaliera ottenuta nell'ottobre scorso è risultata di oz. 23.346, mentre nel mese precedente era stata di oz. 23.256.

BANCA D'ITALIA
SITUAZIONE

	al 10 Novembre	al 20 Novembre
Cassa (specie met.)	L. 880.131.000	L. 880.107.000
Portaf. su piazze it.	» 1.019.380.000	» 1.002.658.000
Anticipazioni	» 1.113.500.000	» 990.938.000
Fondi sull'estero (portaf. e c/c)	» 905.063.000	» 945.586.000
Circolazione	» 12.113.433.000	» 12.156.165.000
Debiti a vista	» 1.159.638.000	» 1.162.260.000
Dep. c/c fruttifero	» 610.371.000	» 646.348.000
Rapp. della riserva alla circolaz.	» 33,10 %	» 31,96 %

BANCO DI SICILIA
SITUAZIONE

	al 31 Ottobre	al 10 Novemb.
Cassa	L. 80.695.000	L. 82.974.000
(Specie met. milioni	(47.7)	(47.7)
Portaf. su piazze it.	117.152.000	123.931.000
Antisip. ordin.	» 37.021.000	» 36.656.000
Fondi sull'estero	» 26.920.000	» 26.781.000
(portaf. e c/c)	» 13.487.000	» 13.294.000
Circolazione	» 559.737.000	» 576.289.000
per c/ del commer.	27.803.000)	25.910.000)
per c/ dello Stato	531.934.000)	550.379.000)
Debiti a vista	L. 168.027.000	» 167.507.000
Dep. c/c fruttifero	» 47.075.000	» 50.611.000
Dep. della Cassa di Risp. del Banco	» 196.760.000	» 197.202.000
Rapporto riserva met. alla circol.	» 104.96 %	» 117 %

Il censimento nel Regno Unito

(S) **Londra**, 30. — Il Governo inglese ha già cominciato a prendere le necessarie disposizioni preparatorie per effettuare il censimento della popolazione del Regno Unito entro la primavera del 1921, censimento che dovrà servire di base alla migliore applicazione della legislazione di carattere fiscale e sociale approvata dal Parlamento in questi ultimi anni.

Il *London County Council*, a questo proposito, si è posto in comunicazione col Governo per raccomandare che i censimenti abbiano luogo, in futuro, ogni cinque anni per potere meglio seguire i movimenti demografici della popolazione di città così vaste come Londra, Liverpool e Glascow, essendo quasi impossibile far ciò con un censimento decennale.

Il *London County Council* domanda pure che i censiti debbano dichiarare non solo la località in cui abitano, ma anche quella in cui lavorano allo scopo di potere ottenere i dati necessari per valutare lo spostamento quotidiano della popolazione lavoratrice onde potere regolare di conseguenza il traffico.

IN MARGINE

Abbiamo notato come, fra i generi di lusso, l'avveduta e previdente Amministrazione statale annoveri gli aeroplani, gli idroplani et similia. Secondo noi l'includere queste macchine fra i generi di lusso è stato genialmente pratico, perchè è certo che la tassazione delle medesime varrà a far penetrar nelle casse dello Stato denari a palate. Quale è quel pesce cane, anche di dimensioni modeste, che non possieda il suo aeroplanuccio od il suo idroplanetto? Da qualche tempo a queste parte, mediante l'attività, veramente febbrile de quel ramo del Ministero dei trasporti che nomasi Direzione Generale di Aeronautica, l'Italia è stata invasa dalla mania del volo e gli aeroplani, idroplani, et similia, oscurano il cielo come la cavalletta all'epoca delle sette piaghe. E' una cosa che comincia a diventar eccedente. Noi comprendiamo benissimo che non è possibile ritardar la marcia dei tempi, ma insomma, è anche giusto che, chi vuol prendersi il divertimento di volteggiare sulla testa della gente, paghi il suo lusso. Naturalmente sono esclusi dalla tassa gli apparecchi aerei impiegati per pubblici servizi. Così non dobbiamo preoccuparci: le numerose linee postali che con fantastica rapidità riuniscono le Alpi al capo Passaro e legano le isole e le colonie al continente, nonchè la capitale del bello stato regno colle capitali sorelle ed ex avversarie seguiteranno a funzionare con quella regolarità che forma il principal vanto della nostra aeronautica. Perchè il governo, fortemente illuminato, quasi illuminato a giorno, proseguirà nella sua politica aeronautica colla stessa fermezza colla quale si è messo sulla nuovissima via, e con uguale e costante chiarezza di concetto e previsione di direttive. Non lo disse, qualche mese fa, l'on. Nitti, senza essere affatto professore di geografia, ma bensì di economia, che l'Italia è il molo d'Europa, molo che si lancia arditamente attraverso il Mediterraneo, ponte che riunisce tre continenti?

Il Governo d'Italia chiaroveggente — occhi di lince — lungimirante — occhi di aquila — ha perfettamente compreso che l'aeronavigazione non è una cosa da prendersi sottogamba e che nell'avvenire, il dominio dell'aria sarà contrastato quanto lo fu nel passato il dominio del mare e perciò volge tutte le cure più premurose — come un vero padre — ed affettuose — come una tenera madre — al nuovissimo mezzo di locomozione. Già, come è noto, l'Italia pullula di porti aerei nei quali ferve una vita intensa e dove atterrano i viaggiatori aerei che giungono d'oltre Alpe e d'oltre mare. Per chi voglia dedicarsi alla nuova arte del volo gli incoraggiamenti non mancano, come non mancano le scuole per apprendere la scienza dell'aria. Se alla domenica non si vede più il dirigibile passeggiare sui tetti di Roma, si è che ogni otto giorni il medesimo compie — come es niente fosse — il giro del mondo, una volta secondo l'equatore ed una volta secondo il meridiano.

Tutto ciò sta benissimo e sta ancora meglio la tassa sugli aeroplani, idroplani, ecc. privati. Il pesce cane è eccessivamente invadente; uscito dal seno delle acque per girellare per terra, si lancia ora per l'aere. Paghi e paghi di santa ragione. Lo Stato si ingrasserà e la circolazione cartacea diminuirà in ragione diretta del l'accrescimento di quella aerea.

Una disposizione così opportuna ci par quasi impossibile, e, quasi quasi, dubitiamo che gli aeroplani ecc. tassati siano quelli che fabbrica l'on. Chiesa. Non quelli del periodo del Commissariato Generale, no, quegli altri; quelli del suo stabilimento di giuocattoli.

G. D.

L'opera e il rinnovamento della Croce Rossa

Nella sede della Croce Rossa Italiana in Via Toscana 10 si è tenuta per tre giorni l'Assemblea Generale del Comitato Centrale, nella quale sono intervenuti i Presidenti ed i Delegati dei Comitati più importanti dell'Associazione da ogni parte del Regno e le rappresentanze dei Ministeri della Guerra e della Marina. Ha diretto la seduta il Presidente Generale on. Giovanni Ciraolo.

RIFORMA DELLO STATUTO E DEL REGOLAMENTO

Scopo della adunanza, che riuscì importante per numero ed autorità di intervenuti, era di esaminare le modificazioni allo Statuto ed al Regolamento della Associazione, le quali erano state studiate da una Commissione nominata dal precedente Presidente, on. sen. Conte Frascara — al quale l'Assemblea volle dirigere un affettuoso saluto — e della quali era stato, sino dal primo momento, compilatore e relatore lo stesso on. Ciraolo. Le bozze di riforma dello Statuto e del Regolamento erano state, in tempo utile, inviate ai Comitati Regionali, perchè ne facessero una prima correzione ed inviassero alla Presidenza le loro osservazioni in merito a quelle dei Comitati da loro dipendenti. Nelle lunghe ed intense sedute, dei giorni scorsi l'Assemblea ha preso in esame articolo per articolo le riforme, introducendovi opportune emende ed approvandole in ogni parte e nel loro testo complessivo.

Il nuovo Statuto ed il nuovo Regolamento della C. R. I. dovranno adesso, a tenore di legge, essere sanzionati dai Ministeri della Guerra e della Marina. Dopo di che, alla loro applicazione seguirà il rinnovamento completo di tutti i Comitati, per mezzo di elezioni fatte dai Soci col sistema del *referendum*.

Le riforme a preparare una organizzazione più svelta di tutti i vari gruppi della C. R. I. in ogni parte del paese; ed a permettere di valorizzare le maggiori possibili collaborazioni, per lo svolgimento del programma di pace che il Presidente on. Ciraolo ha esposto agli intervenuti, e che gli intervenuti plaudendo hanno, alla unanimità, approvato esplicitamente con ordine del giorno motivato dell'on. Ginori Conti. Atto fondamentale dello svolgimento di questo programma è parso alla Presidenza ed alla Assemblea del Comitato Centrale dover essere il riordinamento degli Istituti sociali, ed il loro rinnovamento nelle persone e nei metodi, per mezzo del più largo e sicuro concorso dei soci nella elezione delle cariche dei Comitati, sottratti all'influenza esclusiva di piccole oligarchie.

COMITATI REGIONALI, QUOTE DEI SOCI, RIVISTA DELL'ASSOCIAZIONE.

Il testo dello Statuto e del Regolamento appena sanzionati, sarà reso di pubblica ragione; e si prevede che tra Febbraio e Marzo possa avere luogo la rinnovazione delle cariche in tutti i Comitati, i quali non saranno a volta costituiti solamente con criteri informati alla necessità di eventuali mobilitazioni, come sono adesso i Comitati Regionali, ma assumeranno vita ed importanza in proporzione del numero dei soci. Così potranno sorgere Comitati che abbiano parità di diritti pure con i maggiori, solo che abbiano 1500 soci; e possono sorgere Sotto Comitati dovunque siano nuclei di soci, composti almeno di 200 persone. In ogni altro caso sorgeranno Delegazioni.

La quota annuale dei nuovi soci è stata elevata a 10 lire, data l'attuale svalutazione del denaro, e dato altresì il bisogno di provvedere all'Associazione un reddito più proporzionato ai suoi nuovi impegni di opere. Una rivista mensile di educazione igienica popolare, pratica e piacevole e che sarà edita della Casa Treves si sta preparando per i soci; e vi saranno altresì provvidenze per le quali ai soci della C. R. I. sarà assicurato qualche particolare vantaggio in analogia coi fini dell'Associazione.

AZIONE SOCIALE

La norma dell'azione sociale in tempo di pace è stata fissata nel secondo articolo dello Statuto. Eccone il testo:

« Oltre che al soccorso dei malati e dei feriti in « guerra, suo scopo principale, l'Associazione, in « tempo di pace, estende la propria attività a recare « soccorso in caso di pubbliche calamità, ed a svol« gere fra le popolazioni opera continuativa di edu« cazione igienica e di assistenza sanitaria, in armonia « con l'azione delle Autorità direttive dello Stato. « Essa esercita, in ogni caso, tutte le forme di col« lettiva solidarietà sociale ed umana consigliate dal« le necessità della salute pubblica ».

A questo articolo secondo dello Statuto, corrisponde l'articolo quinto del Regolamento, più esplicativo del programma e che è così formulato:

« La Croce Rossa Italiana, in conformità di quanto « prescrive l'articolo 2 dello Statuto, ha compiti « da svolgere anche in tempo di pace. E, più special« mente:

a) recando soccorso alle popolazioni nelle pubbliche calamità (terremoti, epidemie, inondazioni ecc.);

b) intervenendo là dove le Autorità la richiedano e dove per qualunque occasione, si raccolgano grandi moltitudini di persone;

c) fondando ed esercitando opere permanenti o provvisorie di assistenza sanitaria delle popolazioni urbane e rurali a beneficio specialmente delle classi più umili;

d) assumendo, in armonia con l'azione delle Autorità direttive dello Stato, la missione di combattere la diffusione della malaria, delle tubercolosi, dei morbi celtici del tracoma ecc. sia incoraggiando con tutti i mezzi le ricerche scientifiche e la diffusione dei rimedi profilattici e clinici sia istituendo servizi propri di difesa sanitaria della Nazione e di cura ambulatoria ed ospitalliera;

e) edoperandosi per la tutela della salute dell'infanzia, per la quale sarà destinato un particolare capitolo nel bilancio generale dell'Associazione e nel bilancio particolare di ogni Comitato e Sezione;

f) svolgendo fra le popolazioni opera continuativa di educazione igienica, teorica e pratica;

g) concorrendo insieme con le Croci Rosse degli altri Stati alla lotta contro le infezioni.

Quanto agli organi dell'Associazione centrali e locali, tutte le disposizioni dello Statuto e del Regolamento sono dirette allo scopo di dare loro un contenuto ed una forza più democratica, ed un avviamento della maggiore possibile snellezza, come apparirà, più che dagli articoli votati ieri, dalla loro futura applicazione.

Sono stati concordi il sentimento e la manifestazione di soddisfazione dell'assemblea, per il lavoro compiuto, mercè il quale si realizzava un'antica aspirazione comune, e si costituiva sopra più salde basi l'Associazione per un più largo compito.

NUOVE NOMINE

L'assemblea del Comitato Centrale, inoltre, udite le comunicazioni del Presidente Generale, ha approvato con plauso le seguenti nomine: dell'on.

prof. Alessandro Lustig, Senatore del Regno, a Vice Presidente dell'Associazione; del Consigliere Generale Bassi a Delegato del Materiale; del Consigliere Conte Deciani a Delegato per il Magazzino di Roma; ed ha nominato Consigliere dell'Associazione l'on. Deputato Camillo Corradini, che aveva già prestato in recenti occasioni mirabile opera nell'interesse dell'Associazione.

E' stata ragione di viva soddisfazione in tutti gli intervenuti la presenza dell'on. Prof. Lustig, e la sua alta e operosa solidarietà nel nuovo indirizzo della Croce Rossa, data l'autorità dell'illustre clinico ed igienista e la sua fiera figura di cittadino e di patriotta.

RIORDINAMENTO DEGLI UFFICI DEL COMITATO CENTRALE ED ESPOSIZIONE FINANZIARIA

L'Assemblea, presa quindi cognizione della riforma che l'on. Presidente Generale aveva proposta, ed il Consiglio Direttivo già deliberata, diretta a riordinare gli Uffici del Comitato Centrale dell'Associazione, ha approvato il nuovo ordinamento diretto a colmarne le lacune, a rinnovarne le energie ed a costituire servizi ordinati ed armonici, diretti da persone di esperimentata competenza. E ha quindi approvato un ruolo di stipendi del personale stesso, ispirato al criterio di assicurarsi un personale, ristretto di numero, responsabile del proprio operato, retribuito con stipendi adeguati al costo della vita ed alla dignità degli uffici coperti.

Dei sei uffici che costituiranno l'Amministrazione centrale, quasi tutti i dirigenti sono persone nuove, scelte con obbiettiva considerazione del loro valore personale e delle loro esperimentate attitudini tecniche.

Il nuovo ordinamento entra in vigore dal 1° Dicembre.

L'Assemblea ha quindi approvato la relazione finanziaria esposta dal Delegato alla Finanza, Conte Macchi, dalla quale risulta la infondatezza delle leggende corse sullo sbilancio della finanza dell'Associazione. La quale è, nel conto guerra, gravata di sei milioni di *deficit* sopra duecentotre milioni di spese, *deficit* però esclusivamente contabile, perchè largamente compensato da altrettante somme di credito, ancora non finite di documentare, verso pubbliche amministrazioni, e nel conto patrimoniale, il bilancio di previsione risulta attivo e solido.

L'Assemblea ha pure approvato un concordato stabilito dalla Presidenza con l'on. Ministero della Guerra, per fissare fin da ora con Decreto Ministeriale le funzioni e le attribuzioni dell'Associazione, dei suoi servizi, del suo personale e del suo materiale, tanto mobile come territoriale, in caso di guerra; e questo non solo perchè sia eliminato qualunque dubbio o equivoco sugli uffici della C. R. I. accanto all'esercito in guerra, ma anche perchè essi possa, tempestivamente, preparare, poco a poco, la necessaria dotazione di materiale e la istruzione del personale.

Sono state anche approvate quelle parti del concordato suddetto che si riferiscono alla collaborazione della C. R. I. nell'assistenza ai tubercolotici, e alla mobilitazione del personale della C. R. I. in caso di pubbliche calamità

Con questo, uno dei più delicati problemi dell'Associazione è risoluto, con piena soddisfazione tanto dell'on. Ministero della Guerra come dell'Associazione.

L'Assemblea del Comitato Centrale, che aveva svolto con molta vivacità di dibattiti i propri lavori, ma che aveva raggiunto poi sopra ogni punto il pieno accordo, si è sciolta, votando alla unanimità la propria fiducia nelle sorti del rinnovamento della Croce Rossa Italiana; ed un plauso al Presidente Generale dell'Associazione on. Giovanni Ciraolo, poichè in meno di quattro mesi, da quando è stato assunto alla Presidenza, ha già avviato la C. R. I. verso la soluzione più efficace e moderna di antichi problemi, che spesso ne avevano turbata la organizzazione e resa difficile l'opera.

Dalle Provincie

Italia Settentrionale

BIELLA, 30. — *Un caso singolare* — E' successo a Crocemoso. Il giovane Cosmo Piana durante la guerra essendo stato impegnato in una azione, ne riportò un *choc* nervoso che gli tolse l'uso della parola. Ritornato a casa aumentò il dolore dei suoi cari che avevano avuto un figlio morto in Macedonia ed un altro mutilato di un occhio.

Ma in uno dei giorni scorsi perchè improvvisamente riacquistò la parola, fu tale la sua gioia che si vendicò del lungo silenzio involontario parlando una intera notte senza stancarsi.

Il fatto ha tardato a diventare di pubblica ragione per gli accertamenti medici del caso.

VENEZIA, 30 — Il *Consiglio Provinciale* ha respinto le dimissioni della Deputazione e rieletto tutti compreso il presidente di essa, il comm. Chiggiato, cui la fortuna non arrise nelle elezioni politiche.

(S) MODENA, 30. — Il nuovo anno accademico è stato inaugurato stamane con una solenne cerimonia nella Regia Università. Il Rettore ha conferito la laurea *ad honorem* alla memoria degli studenti caduti per la Patria.

Infine il prof. Marinoni ha letto il discorso inaugurale, trattando per argomento *La Lega delle Nazioni*.

R. Osservatorio di Trento

(S) **Trento**, 30. — Il R. Osservatorio meteorologico comunica:

Ore 8 - Pressione 766,1 - temperatura massima 3.0 minima 3.0 cielo mezzo coperto.

Italia Centrale

RAVENNA, 30. — In seguito al risultato delle elezioni politiche l'on. Luigi Rava Presidente del Consiglio Provinciale di Ravenna e la Deputazione Provinciale hanno presentate le dimissioni.

FIRENZE, 30 — *Contro il lavoro delle donne* — I lavoranti d'albergo e della mensa dei caffè e bar disoccupati, adunati in adunanza generale; constatando ancora una volta il non più compatibile ritenere in servizio negli esercizi pubblici e nelle sale dei ristoranti, ed alberghi il personale femminile di fronte al numeroso contingente del personale maschile disoccupato: considerando che la donna viene mantenuta in servizio non a scopo umanitario-patriottico ma solo per economia, poichè non è remunerata alla stregua delle esigenze della vita di oggi ed è altresì in stridente contrasto col contratto di lavoro vigente e dell'ultimo concordato; hanno deliberato di dare mandato alla commissione paritaria di imporre l'allontanamento del personale femminile sostituendolo col personale maschile, immediatamente, minacciando in caso contrario un'azione energica e pronta.

VIAREGGIO, 29. — **Un deputato socialista parte per Roma coi compagni anarchici.** — Accompagnato alla stazione da uno stuolo di noti rivoluzionari è partito per Roma il neo-deputato avv. Luigi Salvatori, al quale si sono uniti per il viaggio due dei più accentuati anarchici del partito.

PEL PORTO DI PESARO

PESARO, 30. — L'azione propostasi dal comitato cittadino di agitare e tenere viva la questione del porto fino a che il progetto si trasformi in realtà, ha trovato l'adesione degli Enti amministrativi e finanziari della città e della provincia. Pur evitando adunanze e discussioni durante il periodo elettorale, il comitato ha proseguita la sua vigile azione a Roma e a Pesaro. Ad elezioni compiute si è adunato presso l'Ufficio Provinciale del Lavoro allo scopo di constatare a qual punto sieno gli studi del locale Genio Civile.

In una numerosa adunanza il signor. G. Ugolini dopo un'esposizione delle pratiche svolte e delle preoccupazioni per le difficoltà che potrebbero frapporsi alla situazione del progetto, ha riaffermato il diritto della cittadinanza pesarese di vedere risolto con sollecitudine energica un problema che ha per essa vitale importanza.

Gli ha risposto il Sindaco informando di aver preso visione degli studi compiuti dal Genio Civile, di avere avute assicurazioni che, malgrado la scarsità del personale tecnico disponibile per essi, il progetto sarà ultimato presto ed inoltrato agli Uffici centrali per l'approvazione. E' indetta un'altra adunanza pel 5 dicembre per constatare l'inoltro del progetto, riservandosi di imbiare, in mancanza di ciò, una più intensa e vasta agitazione in tutte le classi cittadine.

Italia Meridionale

NAPOLI, 30 — *Il Duca di Oporto* è malato gravemente. I medici si sono riservati il giudizio. Egli dimora in una villa a Posillipo.

Alfonso, Enrico, Napoleone duca d'Oporto figlio di Luigi di Braganza, che fu il penultimo re del Portogallo, e di Maria Pia di Savoia, cugino, quindi, del nostro Re, è nato a Lisbona il 31 luglio del 1865.

REGGIO CALABRIA, 30 — *Disavventura aviatoria* — Un idroplano « Sva » facente parte d'una squadriglia, dovè, per un guasto al motore discendere precipitosamente nelle acque di Siderno. Poco dopo affondava.

Gli aviatori — fi ten Panarello ed il marinaio Santini — furono salvati da un altro apparecchio.

CARLENTINI, 30. — **Dimissioni del Municipio.** — In seguito al risultato delle elezioni politiche la Giunta e quasi tutto il Consiglio Comunale di Carlentini (Siracusa) hanno presentato le proprie dimissioni e, malgrado le insistenze del Prefetto, le mantengono. A reggere provvisoriamente l'Amministrazione comunale è stato designato il dottore Vito Sansone, Commissario di P. S.

Isolé

PALERMO, 30. — *Una stazione per lo studio delle malattie infettive del bestiame*, sulla proposta del prof. Tucci, ha intenzione d'impiantare la Società degli agricoltori siciliani quale integrazione dei necessari provvedimenti pel rinnovamento zootecnico.

Non poche invero sono in Sicilia le malattie del bestiame, ed alcune forse proprie dell'Isola, che aspettano di essere rischiarate nella loro genesi; fra di esse il farcino, certe malattie dei giovani puledri e vitelli, la cosidetta *saffarana* o febbre gialla dei bovini del Chiscli, il notevole gruppo di malattie ad andamento rapido e mortale che vanno confuse con i due carbonchi; l'ematico ed il sintomatico; la piroplasmosi o malaria degli animali, il gruppo, ancora ignoto, delle tripanosomiasi, che pur nel nostro bestiame debbono serpeggiare; le numerose, multiformi, gravi ed ancora non completamente studiate malattie epizootiche dei maiali e dei polli cui devesi aggiungere lo studio, anche dal punto di vista geografico, di molte infezioni dovute a parassiti, non microbici, fra le quali la distomatosi, la cisticercosi, la echinococcosi, la cenurosi, la filariasi, la bilarziasi, studiata dal Grassi in quel di Catania, che corrispondono tutte a vere e proprie malattie del bestiame.

PALERMO, 30. — *Gabriele D'Annunzio festeggiato nel maggiore sodalizio siciliano di cultura e di studi.* — Nel salone della *Storia Patria* di Palermo ebbe luogo una cerimonia che, per l'alto significato ideale cui si ispirava, ha assunto un carattere di solennità ed un contenuto patriottico particolari: la cerimonia della consegna del messaggio indirizzato da Gabriele D'Annunzio ai palermitani e che il comitato Pro Fiume ha voluto sia custodito dalla benemerita associazione siciliana.

L'intervento del pubblico è stato numerosissimo, per quanto all'avvenimento si volesse dare un carattere di raccoglimento degno dell'ora attuale di aspettazione e di gravi problemi nazionali. Mettiamo il pubblico femminile, quasi al completo il comitato pro Fiume, non pochi rappresentanti del gruppo nazionalista, professionisti ed uomini di cultura.

Presentato dal presidente della Società di Storia Patria, prof. Alfonso Sansone, il sottotenente dei bersaglieri Pietro Scozzari fu Francesco — che ha recato il messaggio e che viene affettuosamente acclamato dai presenti — legge prima un messaggio dei dalmati ai palermitani, quindi la prosa vibrante del Poeta, che ricorda ai palermitani la loro rivoluzione invoca la loro solidarietà. Grida di « Viva d'Annunzio, Viva Fiume » e applausi lunghissimi coronano la lettura. Tutto il pubblico è in piedi.

Prende in consegna il messaggio il professore Romano, segretario generale della Storia Patria, il quale pronunzia parole di ringraziamento e di augurio per la vittoria italiana di Fiume. A lui segue il prof. Sansone, che manda un saluto a D'Annunzio ed un voto augurale alla città martire e gloriosa.

La cerimonia che si è svolta in una atmosfera di schietto entusiasmo, viene chiusa da un discorso del neo deputato avv. Scialabba il quale esalta il diritto italiano su Fiume, e la magnifica prova di fede data dalla nobilissima città e dai volontari che la difendono. Anch'egli è lungamente applaudito.

Finita la cerimonia al grido di « Viva Fiume », è stata dall'apposito comitato messa in vendita la riproduzione del messaggio dannunziano a scopo di beneficenza.

EPIDEMIA DI SCIOPERI

NAPOLI, 30. — **Lo sciopero del gassisti.** — Stamane essendo fallite le trattative fra il personale del *Gas* e la direzione della Compagnia, lo sciopero è stato confermato.

Le autorità hanno chiesto al Governo l'invio di personale idoneo.

VENEZIA, 30. — **Prossimo sciopero di fornai** — In seguito alle non accettate richieste di miglioramento delle paghe, gli operai fornai hanno deliberato lo sciopero per domani, lunedì.

Il Prefetto ha provveduto, perchè la città sia fornita di pane a mezzo del Corpo d'Armata di Bologna.

NOVARA. 30. — **Sciopero telefonico.** — E' pervenuta al personale di questa società telefonica privata Gigli, un invito della Federazione degli impiegati telefonici privati per proclamare lo sciopero generale di solidarietà coi colleghi del Regno in segno di protesta contro le mene dilatorie del Ministero competente, che ritarda la concessione dei richiesti miglioramenti.

GENOVA, 30. — *Lo sciopero dei panettieri.* — In seguito all'invito diramato ai compagni d'Italia dalla Federazione dell'arte bianca, i lavoratori del forno hanno aderito alla proclamazione dello sciopero per 24 ore a cominciare da domani. Hanno aderito anche i panettieri di Sampierdarena, Rivarolo, Olzamuso, Sestri Ponente, Savona, Oneglia, S. Remo, Ventimiglia, S. Margherita e Specchia.

Scioperi spagnuoli

(S) **Saragozza** 29. — Sono terminati tutti gli scioperi ed è stato tolto lo stato di guerra.

(S) **Madrid**, 30. — A causa delle voci di prossima serrata dei giornali di Madrid, sarebbe, a quanto pare, imminente lo sciopero del personale delle tipografie dei giornali. I sindacati dei tipografi avrebbero dato tempo fino a stasera ai direttori dei giornali per accettare o respingere le richieste loro presentate in questi ultimi giorni.

(S) **Barcellona**, 30. — Il conflitto degli operai dei *docks* si è aggravato a causa della decisione degli operai di boicottare alcuni armatori. I padroni hanno risposto a questa minaccia dichiarando la serrata per il servizio dei *camions* che è un servizio assai importante.

Scioperi americani

(S) **Chicago**, 29. — Avendo gli scioperanti delle miniere di bitume rifiutato di accettare gli aumenti di salario che sono stati proposti, il Governatore dello Stato del Kansas ha ripreso con è mila volontari il lavoro nelle miniere.

400 soldati sono stati destinati alla protezione di questi volontari.

150 ferrovieri addetti alla manovra dei treni si sono messi in sciopero nella città di Kansa.

Si teme di conseguenza la disorganizzazione del servizio dei treni di carbone.

Fine dello sciopero dei tipografi parigini

(S) **Parigi**, 30. — Ecco il testo del comunicato sulla fine dello sciopero dei giornali:

La commissione tecnica padronale del gruppo dei direttori dei giornali aderenti alla *Presse de Paris* dichiara nuovamente che nell'attuale situazione economica le è impossibile accordare alcun nuovo aumento di salari e che il prolungarsi del conflitto non potrebbe che aggravare questa situazione. I direttori e gli editori dei giornali sono disposti, nella misura in cui il lavoro ed i posti disponibili lo permetteranno, a riammettere i loro operai, e, per quanto possibile, nel posto che occupavano prima dello sciopero.

Le Camere sindacali operaie prendono atto delle dichiarazioni dei direttori e degli editori di giornali; esse deplorano che le circostanze non permettano che sia accordato agli operai un aumento di salario che sembra loro ampiamente giustificato dal rincaro costante della vita. Tuttavia, desiderosi, nell'interesse della loro industria, di mettere fine all'attuale conflitto, fiduciose per l'avvenire nello spirito di equità dei loro datori di opera sperando nella ripresa di relazioni normali tra le organizzazioni padronali ed operaie, invitano i loro aderenti a riprendere il lavoro.

In conseguenza, dopo aver preso conoscenza del surriferito comunicato, la commissione tecnica padronale dei gruppo dei direttori di giornali aderenti alla *Presse de Paris* e le camere sindacali operaie riunite in via Chateaudun nº 27 decidono di comune accordo di comunicarlo a tutta la stampa parigina.

Il lavoro sarà ripreso lunedì primo dicembre a partire dalle 6 del mattino per i giornali del mezzogiorno e della sera ed a partire dalle 19 per i giornali che dovranno riuscire martedì mattina.

Quanto agli operai delle case editrici, in sciopero essi sono pure invitati a presentarsi nelle rispettive tipografie a partire da lunedì mattina all'ora convenuta con i loro principali.

IL CONSIGLIO DELLE MINIERE

Ecco l'elenco degli oggetti sui quali è stato chiamato a deliberare in una riunione tenuta al Ministero d'Agricoltura il Consiglio delle Miniere.

Gr. Uff. Baldacci Ing Luigi — Domanda Murgia di Villaroca, per concessione e ricerca e coltivazione di giacimenti solfiferi in località Maccarone di S. Caterina Villarmosa (Caltanissetta)

Gr. Uff. Mazzetti Ing. Lodovico — Id. Vincenzo Matella, di Salerno per ricerca e coltivazione di giacimenti solfiferi in località Petraro, Chianchetella e Ceppaloni (Avellino e Benevento). Con opposizione, e con domanda in concorrenza della Società Mineraria Irpina.

Baldacci — Id. Società solfifera marchigiana con sede in Milano, per concessione della miniera di solfo, denominata Capo di Rio, in Comune di Cingoli.

Mazzoli — Id. Benlamino Lazzoni, di Massa (Massa Carrara) per concessione di permesso di ricerche di minerali di ferro, manganese o pirite, in comune di Montignoso.

Gr. Uff. D'Amelio Avv. Salvatore — Id. Società Miniere di Promise e la Thuile per concessione della miniera di zinco e piombo argentifero « Promise » in territorio di La Thuile (Torino).

Proposta di ripresentazione della questione al Consiglio di Stato per nuovo esame.

Baldacci — Ricorso Umberto Maurandi contro Decr. Prefetto Cagliari 21 maggio 1919 n.º 8969 relativo a ricerche minerarie in località denominata « Memeroso » in territorio di Carloforte.

Comm. Giovenda prof. Giuseppe — Domanda Gaspare Giudice, per concessione ricerca e coltivazione di giacimenti solfiferi in località Gibellini (Racalmuto). Con opposizioni dei proprietari del territorio e del gabellotto di una parte di esso.

Cav. Stella Prof. Augusto. — Ricorso dei signori Sassu Antonio e C. contro Decr. del Prefetto di Sassari in data del 4 luglio 1919 relativo a ricerche miniere rarie in località « Rocca d'Agadas » Monte Piszinnu » in territorio di Cassoine e Giave.

Stella — Domanda Monte Rosa Gold Minig C. L. per ottenere che temporaneamente sia sospesa la applicazione del decr. 29 dic. 1918 e 10 aprile 1919 con i quali furono revocate le concessioni delle miniere aurifere denominate « Mod e Pisse » in territorio di Alagna Sesia e Gressoney la Trinità in circondario di Varallo

Comm. Camerana Ing. Enrico — Id. Comune di Lesignano di Bagni per ottenere per un desennio la concessione delle acque termali del suo territorio in circondario di Parma.

Comm. Camerana Ing. Enrico — Id. Jacona Vito per concessione di ricerca e coltivazione di giacimento minerario in contrada Frachisci e Cannizzola del Comune di Centuripe, circondario di Nicosia.

Comm. Carretto avv. Giacomo — Ricorso dei signori Cigna Giovanni e Di Gregorio Domenico contro inibizione loro fatta per mezzo del Sindaco di Sommatino di proseguire lavori di ricerca.

Mazzetti Ing. Lodovico — Istanza della società Romana dei Caolini a A. Tagliacozzo e C. esercente le cave di caolino in territorio di Tolfa ed Allumiere, circondario di Civitavecchia, per ottenere una proroga di 25 anni alla concessione di dette cave che scade il 29 gennaio 1922.

Baldacci Ing. Luigi — Domanda della Società anonima Gennamari Ingurtosu per ampliamento della miniera denominata « Argenteria » in territorio di Lula, circondario di Nuoro.

Designazione di un rappresentante del Consiglio delle Miniere del Cons. Sup. dell'industria a tenore dell'articolo 4 del Decreto Luogotenenziale del 15 giugno 1919, n. 1113.

Non essendosi ancora deciso in forma risolutiva intorno alle questioni sopra esposte, daremo fra giorni i relativi deliberati del Consiglio delle Miniere.

La mostra inglese di motociclette

(S) **Londra**, 30. — Dopo la mostra di automobili, che ha avuto tanto successo, i locali dell'Olimpia sono stati riaperti con una esposizione di motociclette e di biciclette con motore, la quale dimostra l'enorme sviluppo preso da questa industria negli ultimi anni.

Gli espositori sono più di un migliaio e ciascuno presenta tre o quattro modelli differenti di motociclette varianti per peso, velocità, costruzione, garanzia di durata, come pure di prezzo che va da un minimo di quaranta sterline ad un massimo di duecento.

Fra i nuovi tipi di motociclette ve ne sono alcuni con vetturina laterale per una persona, o magari due, con tutte le comodità di un'automobile di lusso ridotto in miniatura. Alcune di queste vetture laterali hanno perfino un minuscolo impianto di luce elettrica, mentre esternamente hanno l'apparenza e l'eleganza di una antica portantina.

Notevole è lo sviluppo preso da un nuovo tipo di bicicletta con motore applicato alla ruota posteriore in modo che la funzione di questo può essere alternata con quella dei pedali consueti. Numerosissimi sono pure i tipi di *Scooters*, (cioè una motocicletta con due piccole ruote unite da un piano orizzontale sul quale il conducente si tiene in piedi) che in questi ultimi tempi hanno fatta la loro apparizione per le vie di Londra ed il cui prezzo varia dalle venti alle quaranta sterline.

L'esposizione è visitata quotidianamente da migliaia di persone.

TEATRI ED ARTE

Varie — Anche a Marsiglia, come a Parigi, fra gli *habitués* dei concerti classici vi è stata una « questione Wagner ». Gli ammiratori del musicista tedesco volevano che le sue opere fossero iscritte nei programmi domenicali mentre altri vi si opponevano. Per risolvere la questione ed evitare il rinnovarsi di incidenti disgustosi la Società dei concerti ha fatto procedere ad un *referendum*. Sopra 2670 votanti si è avuta una maggioranza di 610 voti a favore di Wagner. Tuttavia i brani musicali di lui verranno eseguiti alla fine del programma affinchè quelli che non riescono a conciliare il loro patriottismo col culto dell'arte possano andarsene tranquillamente.

— L'arte negra ha fatto la sua comparsa a Nuova York. Fino a tre anni or sono agiva al « Lafayette Theâtre », nel quartiere negro della metropoli, una compagnia nella cui gestione e sul cui palcoscenico era vietato l'accesso ai bianchi: si limitava però al *vaudeville* alla farsa e simili. Quando il pubblico cominciò a scarseggiare la Direzione fece un esperimento ardito: trasformò l'impresa in società per azioni e, sfidando le profezie di malaugurio, affrontò il dramma. Il concorso si fece subito forte ed ora tutto le sere il teatro è esaurito. La compagnia conta 70 membri, tutti usciti dal repertorio leggero della farsa, del *vaudeville*, del monologo, ecc. Ora la Direzione progetta di intraprendere sotto la protezione di un sindacato una *tournée* del teatro negro attraverso gli Stati Uniti. Un raggardevole ceto borghese si è venuto formando nel quartiere negro di Nuova York che negli ultimi anni è aumentato da 30.000 a 100.000 rappresentanti; vi si noverano numerosi artisti e anche qualche capitalista; si sono fondate scuole, opere di carattere sociale, giornali, e si spera che qualche drammaturgo negro si riveli e sottoponga i suoi lavori al « Lafayette Theâtre ». Esiste già una scuola per la formazione di artisti teatrali e quanto maggiore sarà il numero dei giovani negri che ne usciranno tanto maggiore sarà il numero delle nuove società per il teatro di colore che sotto l'egida del sindacato verranno create.

I CINEMATOGRAFI A LONDRA

(S) **Londra**, 30. — Da una statistica compilata di questi giorni risulta che in Londra esistono 568 cinematografi e *music halls* dei quali 366 sono situati nella parte nord della città e 212 nella parte al sud del Tamigi. Sono in corso di costruzione altri 14 cinematografi, fra i quali due con annessi grandissimi e lussuosi *restaurants*.

SPORT

Corse ai Parioli

Riunione di Autunno 1919

SETTIMO GIORNO — DOMENICA 30 NOVEMBRE

Sempre numerosissimo il pubblico all'ippodromo dei Parioli, e fra i primi intervenuti era ancora S.A.R. il duca D'Aosta.

Il terreno rassodato ha permesso uno svolgimento abbastanza regolare nelle varie prove in programma ma non sono mancate per questo le sconfitte dei favoriti, poichè tanto Malvagna quanto Astyage non hanno saputo sottrarsi alla *guigne* che sembra perseguitarli.

Il vero eroe della giornata è stato Petit Roi che nel premio Campidoglio, nonostante il peso gravissimo, non è stato battuto che per la più corta delle teste, e forse se Lemmel l'avesse condotto all'attacco di Vanello con maggiore precisione, il grande sauro della Razza Padana avrebbe riportato la più bella vittoria della sua carriera.

Ecco i risultati:

Premio Grotta ferrata (L. 4000 – m. 1200):

1º **Primmee** (50, Kennedy) della Razza di Besnate per tre quarti di lunghezza; 2º *Pero*; 3º *Malvagna* N. P. Jarretière.

Totalizzatore: Peso 22.50 – 11.50 – 12.50 Prato 18.50 – 9.50 – 11.

Premio Ronciglione (L. 5000 – m. 2100):

1º **Fiorido** (53 ½, Lemmel) del sig. F. M. Contri, per una lunghezza; 2º *Astyage*; 3º *Il Falco*.

Totalizzatore: Peso 12 Prato 13.50.

Premio Palido-ro (L. 3500 – m. 1200):

1º **Fusetto** (62, Blackburn) del sig. W. R. Ravinson, per una lunghezza e mezza; 2º *Aïdia* IV; 3º *Tiberio*. N. P. Latera Turà, Libreville, Avellano, Lord Wood, Fusco, Kim, Afrodite e Cook.

Totalizzatore: Peso 12 – 8 – 12 – 17 Prato 12-8.50 – 15.50 – 19.50.

Premio Campidoglio (L. 10.000 – m. 1600):

1º **Vanello** (56, Kennedy) della Razza di Besnate, per una corta testa; 2º *Petit Roi*, 3º *Fromelles* N. P. Ardea, Lusin, Pavone Alleato e Morukin.

Totalizzatore: Peso 13, 14, 9,50, 7.50. Prato 13.50, 14.50, 9, 7.50.

Vanello ed Ardea sono subito apparsi in testa, insieme con Pavone, ad un segnale abbastanza sollecito, mentre Fromelles rimaneva un po' indietro e seguiva il gruppo a qualche lunghe za insieme con Petit Roi. L'andatura era velocissima e per tutta la dirittura di fronte la fisonomia della corsa non è di molto mutata. Nel girare la curva tutti i cavalli erano spinti in un gruppo bellissimo, assai compatto, e Fromelles migliorava rapidamente il suo posto portandosi al largo. Appena nella dirittura d'arrivo Vanello era sempre in testa, ma Ardea e Pavone cedevano mentre gli altri sopravvenivano sul *leader* tentando lo sforzo supremo, e dagli ultimi ranghi, proprio dinnanzi alle tribune, si è visto sorgere Petit Roi che in potenti falate avanzava ad ogni salto di galoppo e riusciva, per un istante a sorpassare anche Vanello Ma lo sforzo forse prematuro è costato la corsa al coraggioso cavallo, che pur rispondendo generosamente alle sollecitazioni del suo fantino, ha sentito infine il grave peso e proprio sul palo era preceduto per la più corta delle teste dal rappresentante della Razza di Besnate. Terzo ad una lunghezza Fromelles, quarto Ardea e poi gli altri agranati.

Premio S. Vito (L. 4 000, m 800): 1. **Grisolera** (52½, Cockeram) del *sig.* de Montel, per una lunghezza; 2. *Salamo*; 3. *Gromibello*.

N. P. Furcola, Nonio, Benifant, Manzana, Acaste, Niso e Falerina.

Totalizzatore: Peso 13, 8,50, 7, 8. Prato 11, 10, 7,50, 9.50.

Premio Vignanuove (L. 4,000, m. 2800):

1. **Branco** (66, Orsini) della Razza di Besnate, per una lunghezza; 2. *Sally*; 3. *Lia*.

N. P.: Profeta, Orco e Malga.

Totalizzatore: Peso 15, 6.50, 6, Prato 15.50, 6.50, 6.50, 7.

R. M.

CACCIA ALLA VOLPE

Dopo la lunga stasi degli ultimi anni dovuta alla guerra, oggi ha luogo il primo *meet* per la caccia alla volpe. La riunione sportiva si annuncia elegantissima; don Giovanni Bospiglosi sarà master della caccia.

In tema di amnistia militare

La questione di disparità di trattamento nata con i recenti provvedimenti di amnistia ha sollevato anche dispute tra gli interessati.

La stampa italiana se ne è fatta eco, e anche noi abbiamo pubblicato per tempo qualche voce isolata. Diamo ora il punto d'un articolo inviatoci da un competente sicuri che su d'esso sarà portata l'attenzione del Ministro della Guerra.

La grande vittoria riportata nella guerra mondiale, avendo ridonato all'Italia il posto che meritava a fianco delle altre grandi potenze e completate le sue aspirazioni, ha dato luogo, come sempre nelle grandi occasioni, a concessioni di varie amnistie. Si è maggiormente largheggiato in fatto di reati militari ed è giusto aver rivolto maggiore attenzione a coloro ai quali è dovuta la vittoria, all'Esercito glorioso. Forse si volevano favorire i combattenti: ma il fatto ha risposto all'idea? No, perchè viceversa si è maggiormente favorito chi cercò di sfuggire al più sacro dei doveri, chi non solo fu condannato dal Tribunale ma dall'opinione pubblica, dalle madri italiane nelle quali non si spegne il doloroso ricordo del figlio caduto, del figlio mutilato, si è voluto insomma favorire chi di fatto non ha combattuto o chi non ha mai saputo che cosa fosse la vita di trincea. Si è fatta larga indulgenza per condonare le colpe gravi ma nulla si è fatto e nulla si pensa di fare per le piccole colpe, se così possiamo chiamarle. Non si pensa che alcune punizioni disciplinari hanno portato a degli ufficiali conseguenze gravi quanto una degradazione, quanto un giudizio di consiglio di disciplina che pure è stato condonato. E codesta classe di condannati non si trovano al momento in una condizione assai più favorevole che non li punito per frivoli motivi, per qualche mancherolezza? Fu nascere quasi quasi il pentimento di non averle commesse grosse, perchè proprio per *essere trattati bene bisogna farle grosse ma molto grosse!*

E ben a proposito in un giornale di Roma giorni orsono si cita il fatto di quel Tenente punito con trenta giorni di arresti che gli apportò la conseguenza dopo tanti anni di servizio e l'esclusione definitiva dall'avanzamento della perdita del grado mentre tale grado è stato ridonato con tutti i diritti di anzianità al condannato da Tribunali e Consigli di disciplina (RR. Decreti 21 febbraio e 2 settembre 1919) E le note caratteristiche? una punizione non lascia la macchia indelebile anche nelle note caratteristiche che nella maggior parte dei casi non rispondono allo spirito della legge, specialmente durante la guerra che sono state compilate col solito gioco di parole da superiori che non hanno mai visto il giudicato o non avevano di esso quella conoscenza personale richiesta e indispensabile per emettere un coscienzioso giudizio. Eppure anche questo si è fatto ed è la necessità della guerra che lo ha fatto fare.

Sono dunque tanti di quegli errori che lasciano giudicare sfavorevolmente su un povero disgraziato che forse non aveva la menoma intenzione di mancare avvero chi lo sa per quale ragione ha mancato. In conclusione merita sempre maggiore riguardo di colui che l'ha commessa più grossa.

E' quindi urgente e necessario di riparare tanti errori, di cancellare tante piccole colpe, evitare una così enorme disparità di trattamento, ridonare la pace, la tranquillità, il posto che è dovuto a chi ne è più meritevole con una larga amnistia disciplinare per tutte le mancanze commesse dal 24 maggio 1915 a tutt'oggi come del resto si è pensato di fare per la bassa forza dell'arma dei Carabinieri. Attendiamo quindi con fiducia perchè è giusto! troppo giusto!

PALAZZO DI GIUSTIZIA

UNA STRANA CAUSA

Napoli, 30. — E' fissato per domani dinnanzi alla I Sez. Civile del Tribunale, presidente il comm. Azzarita, l'inizio della causa intentata da Prospero Fortunato, pubblicista, contro il Prefetto comm. Simone ed il Direttore Gen. della P. S. comm. Quaranta per rimborso di spese e compensi per l'organizzazione delle onoranze a S. E. Nitti. Il Fortunato ha presentato al Tribunale una memoria illustrativa di 500 pagine.

GRAN RISTORANTE ROMA
DI PRIMO ORDINE
PIAZZA POLI, 38

Catastrofi aviatorie

(S) **Praga**, 30. — La giornata di mercoledì è stata di lutto per l'aviazione cekoslovacca per la caduta di due apparecchi e la morte degli aviatori.

Il primo era un ex-biplano tedesco bottino di guerra, che è caduto in seguito ad un accidente ancora inesplicabile presso Milevsko in Boemia. Era montato da un sottufficiale e dal tenente Lepar che già aveva volato con Pegoud in Francia in qualità di pilota.

Il secondo apparecchio è caduto a Tabor e perirono il pilota militare Provasnik ed il meccanico.

Novità, Varietà, Aneddoti

LE CAMPANE TEDESCHE

Berlino, 29. — Le chiese germaniche hanno, come si sa, contribuito alla guerra col sacrificio delle loro campane. Una statistica compiuta in questi giorni dà che esse hanno fornite 22.500 tonnellate di bronzo. Valutando in 330 chilogrammi il peso medio di una campana, l'offerta complessiva risulta di circa 67.000 campane. Seicento, però, potevano essere conservate. Nei tempi normali la produzione annuale delle fonderie tedesche di campane oscillava fra le ottocento e le mille campane. Se per l'avvenire la produzione dovesse rimanere uguale scorrerebbero nientedimeno che venti anni per restituire alle chiese i « Sacri bronzi » del quali si privarono.

LE CROCE-ROSSINE SONO COMPAGNIE DI PRIMA CLASSE

Della moglie di Lloyd George si racconta il seguente aneddoto:

La signora Lloyd George aveva assistito ad un comizio tenuto dalla Croce Rossa in una città del Paese di Galles.

Quando si dovette tornare, alla Stazione, essa vide varie delegate della Croce Rossa in terza classe e mostrò il desiderio di voler fare il viaggio in loro compagnia.

— Ma noi siamo in terza classe — osservò una delle signore.

— Preferisco — rispose sorridendo la signora Lloyd George — una compagnia di prima classe ad un vagone di prima classe.

CURA ARNALDI
Via del Clementino, 94 - Roma (9)
Visite mediche dalle 9.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 17.30

Movimento della navigazione

(S) **Napoli**, 30. — Il Piroscafo *Duca degli Abruzzi* della Navigazione Centrale Italiana, proveniente da New-York è partito diretto a Genova.

CRONACA DI ROMA

L'inaugurazione delle XXV Legislatura

IL CORTEO REALE

Il corteo reale preceduto da un plotone di carabinieri a cavallo e seguito dallo Stato Maggiore, uscirà alle 10 dal palazzo del Quirinale e percorrerà il seguente itinerario: via XXIV Maggio, via Nazionale, via Cesare Battisti, piazza Venezia, Corso Umberto, piazza Colonna e piazza Montecitorio.

Lungo il percorso saranno schierate in cordone le truppe del presidio nell'ordine seguente:

In piazza del Quirinale, dal lato della Consulta saranno schierate le Guardie di finanza, al lato opposto presso il portone principale, sarà la fanfara del 13° artiglieria.

Lungo la via XXIV Maggio saranno schierati in parata il Reparto esperienze e il Battaglione radiotelegrafisti con la musica della Legione allievi carabinieri; indi la Scuola aviatori; dopo l'incrocio di via Mazzarini, il Centro rifornimento, gli Aerostieri e i Dirigibilisti.

Nel tratto di via Nazionale fino alla Caserma G. Mameli, si schiererà il 6° Genio; più oltre saranno il 1° e 4° Genio, e alla discesa di Magnanapoli, fino al teatro *Nazionale* il 3° artiglieria da Fortezza ed il «Piemonte Reale» cavalleria.

Tutte queste truppe saranno al comando del maggior gen. Milanesi.

Scendendo quindi oltre l'Arco della Pilotta, saranno distesi il 9° reparto arditi, il 2° bersaglieri con fanfara, e in via Cesare Battisti la Brigata Sassari con la propria musica. Seguirà lungo il Corso Umberto I, la Brigata Torino con la musica dell'82° fanteria. Questo secondo settore sarà al comando del generale comandante la Brigata Calabria.

A piazza Colonna si troverà la Brigata Calabria, con la fanteria dell'82°; e, quindi, verso piazza Montecitorio, il Collegio Militare, i Lanzieri di Firenze, altre parte del «Piemonte Reale» cavalleria e il 1° granatieri con musica.

Queste ultime truppe saranno agli ordini del generale comandante la Brigata Torino.

Presso la Caserma G. Mameli, alla scalinata di Magnanapoli; all'imbocco di piazza SS. Apostoli; accanto via Sciarra, in piazza Colonna, e al principio di via del Parlamento saranno installati, per ogni eventualità, posti di medicazione.

Dalle 10 fino a che le truppe non siano state ritirate, lungo l'itinerario percorso dal Corteo reale non sarà permesso il transito oltre i cordoni al pubblico, che potrà invece circolare dietro le truppe schierate. Pertanto saranno chiuse da picchetti di sbarramento gli sbocchi in piazza del Quirinale, via del Quirinale, via Mazzarino, via Nazionale presso le torre delle Milizie, e le altre strade che sboccano in piazza SS. Apostoli, in piazza Venezia, al Corso e cioè: i vicoli e le vie Piombino, SS. Apostoli, San Marcello, dell'Umiltà, Sciarra, del Caravite, Montecatini, Marco Minghetti, delle Muratte, di Pietra, Colonna, del Tritone, di S. Claudio, delle Convertite, in Lucina, di Campo Marzio e dei Prefetti.

GLI UFFICIALI

Il Comando di Divisione comunica:

A modificazione di quanto è stato notificato, gli ufficiali fuori rango, invitati ad assistere alla parata che avrà luogo domani per l'inaugurazione della XXV Legislatura, prenderanno posto alle ore 9.30 (e non alle 9.45) in Piazza del Quirinale anzichè in piazza Montecitorio.

ALLA CAMERA

Il portale del palazzo Berniniano è stato addobbato con un ricco baldacchino di velluto rosso.

L'aula è stata adornata con delle magnifiche piante di palma: al banco della presidenza è stato eretto il trono reale.

NEI MINISTERI

Il Presidente del Consiglio ha dato facoltà ai singoli ministri di lasciare la libertà per la giornata odierna quei funzionari che ne facciano richiesta.

VACANZE ALLE SCUOLE

Per la cerimonia della inaugurazione della XXV legislatura le scuole di Roma rimarranno chiuse nella mattinata.

Manifestazione a S. M. Re

L'Unione popolare antibolscevica si è fatta promotrice di una manifestazione al Re sulla piazza del Quirinale, stamane al ritorno dei Sovrani dalla cerimonia inaugurale della XXV^a Legislatura. Un manifesto patriottico, che termina con un evviva all'Italia e al Re, invita la cittadinanza ad acclamare il Re al suo passaggio in segno di protesta contro i propositi antimonarchici del gruppo parlamentare socialista e ad intervenire, dinanzi la Reggia, per dimostrare ai Sovrani che l'immensa maggioranza degli italiani è per le istituzioni liberali, decisa ad opporsi ad ogni tentativo di sovvertimento politico, inscenato dagli speculatori di movimenti rivoluzionari.

— I soci delle seguenti associazioni:

Associazione Nazionalista, Associazione Costituzionale Operaia, Associazione Liberale Romana, Circolo Savoia, Studenti Monarchici, Associazione Artisti d'Italia, Associazione Volontari di Guerra, Comitato Re e Patria, Roma Monarchica, Associazione Liberale Ponte-Parione, Unione Costituzionale Prati, Unione Costituzionale Trastevere, Associazione Popolare Costituzionale sono invitati a trovarsi stamane lunedì alle ore 11.30 in Piazza del Quirinale, per una dimostrazione al Re al suo ritorno alla Reggia dopo l'apertura del Parlamento Nazionale.

QUIRINALE — Ieri S. M. il Re ha ricevuto in udienza di congedo il comm. Montagna, nuovo Ministro d'Italia ad Atene, il quale in questi giorni partirà per raggiungere la sua nuova destinazione.

VATICANO Ieri Sua Santità ha ricevuto il card Ludovico Billot; l'Abate D. Mauro Serafini, segr. della S. Congreg. dei Religiosi; P. Leone Derika, dei Premostratensi, prefetto apostolico dell'Uelle occidentale; P. Gerardo da Bevilacqua, dei Minori cappuccini, visitatore gen. della missione di Allahabad; D. Beniamino Minana, sup.gen. dei sacerdoti diocesani di Spagna; la marchesa Maddalena Naro Patrizi Montoro; il R.do D. Basilio Mingardo; le Superiore delle figlie di «Nostre Dame» di Tolosa e di Lerida.

Nel corpo della guardia nobile pontificia — hanno avuto luogo le seguenti promozioni

Ad Esente Aiutante Maggiore, il marchese Pietro Pellegrini Quarantotti; ad Esente il conte Livio Guarini; a Cadetto, il Conte Francesco Antamore, il marchese Alfonso Serlupi, il marchese Giuseppe Nannerini, il Conte Odoardo Aluffi Pentini.

Per il Vescovo di Bressanone — Si ha da Vienna: Secondo una informazione della clericale *Reichspost* il Governo italiano, come ha voluto regolare la diocesi di Trieste con la nomina di monsignor Bartolomasi, chiederà al Vaticano il rimaneggiamento territoriale del vescovato di Bressanone, in modo che esso sia limitato all'Alto Adige, e il trasferimento all'Italia dei relativi previlegi prima spettanti all'Austria.

La consegna del "Gagliardetto„ al 2. bersaglieri

Nella caserma Alessandro La Marmora a S. Francesco a Ripa, si è svolta ieri mattina alle 10 una simpatica cerimonia.

Il popolo di Trastevere ha voluto offrire ai suoi bersaglieri il «Gagliardetto» che dovrà sventolare glorioso alla testa della balda schiera. Nell'ampio cortile tutto allagato dal mite sole autunnale e adornato di festoni e di vessilli tricolori, era schierato il reggimento con alla testa il suo colonnello conte Ernesto Ricchieri.

Alle 10.15 la fanfara ha squillato le sue note marziali e S. E. il Comandante il Corpo d'Armata gen. Barco ha fatto il suo ingresso nello spiazzato ed ha passato in rivista il reggimento.

Il Cons. comunale Guadagnoli, incaricato dai cittadini di Trastevere della consegna del «Gagliardetto» ha quindi pronunciato un patriottico e vibrato discorso, ricordando gli eroismi compiuti dal 2° bersaglieri durante la guerra nazionale ed ha porto al colonnello il vessillo, mentre dal manipolo schierato s'è levato il triplice *urrà*. Il colonnello Ricchieri ha ringraziato con un nobile discorso.

La cerimonia che ha lasciato nei presenti un indimenticabile ricordo è terminata alle 11.30.

Tra i presenti: gli assessori comm. Di Benedetto, comm. Leonardi, comm. Orlando e Del Vecchio, i cons. comunali comm. Griffi, pres. dell'Istituto di S. Michele, comm. Tacchi Venturi, comm. De Gislimberti, Arcangelo Capuano, ing. Banzi, comm. Sprega, gen. Giorgio Bompiani. I gen. Lordi, Bonansea, Pizzio-Biroli, Martinengo di Villa Gana, l'amm. Ricci, che, col comand. Volpe, rappresentavano il Ministro della Marina, il segr. del Comitato Alfredo Bellinzoni e i signori Pelizzoni, Braggio, cav. Mattone, comm. Spoto, Paoloni, il ten. gen. Bertinatti, pres. del Museo Storico dei bersaglieri, il comm. Vittorio Emanuele Bianchi in rappresentanza del Sindaco sen. Apolloni, il prof. Neuschuler, dep. prov., il cav. Ferretti, il comm. Barbiani, il Prefetto comm. Zoccoletti, il comm. Giacomo Escbra, il capo di Gabinetto del Sindaco comm. Clementi, il giudice Raffaele Majetti cons. d'Appello e pres. del Rifugio che porta il suo nome.

La questione edilizia

La posa della prima pietra delle case popolari in piazza d'Armi

Ieri alle 15 con l'intervento degli onorevoli Dante Ferraris e Menozio Ruini, del Sindaco, dell'ing. Grazioli, dell'ing. Arquati, del prof. Orresi, del comm. Galli della sig.na Magalli e d'altre personalità è stata posta in Piazza d'Armi la prima pietra delle nuove costruzioni dell'Istituto Case Popolari.

Si tratta di casette a due piani, per appartamentini di due o tre camere, elegantissime e pratiche secondo i disegni dell'architetto sig. Sabbatini. Esse sorgeranno in fianco al viale Angelico e saranno pronte fra sei mesi.

La pergamena suggellata nella pietra angolare porta scritte queste parole: «*In questo giorno XXX nov. 1919 S. E. Dante Ferraris Min. pei LL. Pubblici Industria Commercio e Lavoro solerte ideatore di benefiche iniziative per fronteggiare la crisi delle abitazioni nella Capitale facendo seguire a pochi giorni di distanza l'atto al pensiero poneva la prima pietra di questo gruppo di casette che l'Istituto per le Case Popolari in Roma ei assumeva di compiere in breve volger di mesi*».

Prestavano servizio d'ordine i militi della Guardia Regia nella loro antiestetica uniforme.

Particolare degno di nota: non ci sono stati discorsi. Evidentemente siamo proprio entrati nella fase dei fatti!

UN BANCHETTO DI MUTILATI ED INVALIDI DI GUERRA — La Sezione di Roma dell'Assoc. Naz. fra mutilati ed invalidi di guerra offrirà la sera di mercoledì 3 dicembre alle 20, al ristorante dei «Tre Re», un banchetto in onore del proprio Segretario on. dott. Mario Carusi.

Tutti i mutilati ed invalidi di guerra, che vorranno intervenire, sono pregati d'inviare la propria adesione alla Sede della Sezione Via in Lucina n. 24.

Le iscrizioni si chiuderanno la sera di martedì alle 10.

L'82° A ROMA – L'82° Fanteria ritorna a Roma. Dal 1911, epoca in cui era partito per partecipare alla guerra libica, non aveva più fatto ritorno alla capitale. E nel frattempo, richiamato dall'Africa, si coperse di gloria sul nostro fronte orientale strenuamente combattendo sul Col di Lana, sul Carso.

Ai bravi fanti il saluto affettuoso della cittadinanza, lieta di riacconglierli dopo tante vicende gloriose.

LA BRIGATA «SIENA»

E' di passaggio a Roma diretta a Napoli la valorosa «Brigata Siena» comandata dal Gen. Fasoldis

Agli ufficiali ed alle truppe del 31° e 32° Fanteria la cittadinanza romana ha tributato all'arrivo una calorosa accoglienza.

ISTITUTO ITALO-BRITANNICO — La segreteria dell'Ist. Italo-Britannico ci comunica:

Si fa noto ai signori Soci che giovedì, 4 dicembre, alle ore 18, il Signor Francis Rod, figlio dell'ex-ambasciatore d'Inghilterra, terrà nelle Sale dell'Istituto una conferenza in lingua italiana sul Tema:

Le truppe italiane in Palestina negli anni 1917 e 1918.

La conferenza sarà illustrata da diapositive.

Il giorno 7 dicembre alle ore 18 terrà una conferenza il Prof. Bartoli sul tema:

Principio e sviluppo dell'Impero britannico.

UN BLOCCO DEI PARTITI D'ORDINE NELLE PROSSIME ELEZIONI AMMINISTRATIVE. — E' stato deliberato dall'Associaz. fra i romani la formazione di un blocco di difesa sociale contro i partiti estremisti. Il blocco di difesa sociale raccoglierebbe tutti i partiti d'ordine, che nelle ultime elezioni politiche si sono frazionati a discapito della loro compagine; Riunendo in tal modo tutte le forze sane del paese si potrà opporre alle tendenze bolsceviche la volontà di coloro che non intendono di veder attuate le teorie ed i sistemi del partito socialista avanzato.

Il Consolato Generale della Polonia

Il Console Generale della Repubblica di Polonia prendendo possesso nell'assumere il suo incarico comunica che gli Ufficiali del Consolato Generale – sito in Piazza Aracoeli 33 saranno aperti al pubblico tutti i giorni della settimana, eccettuati i festivi, dalle 9.30 alle 12.30

CORSO DI CLINICA DELLE MALATTIE MENTALI — Il 3 dicembre alle 12 al Policlinico, il prof. Sante De Sanctis inizierà il corso di clinica delle malattie mentali, con la commemorazione del prof. Augusto Tamburini.

IMPIEGATI D'ORDINE DEL MINISTERO DELLA GUERRA — Al Ministero della guerra gli impiegati d'ordine e di ragioneria hanno protestato per reclamare la completa perequazione di carriera e di stipendio a parità di servizio coi loro colleghi della centrale.

Il direttore gen. comm. Rossetti, capo del personale, ha promesso formalmente il suo interessamento.

GLI ESAMI DEGLI ASPIRANTI AL NOTARIATO

Il Primo Presidente della Corte di appello ha fissati i giorni 26, 27 e 28 gennaio 1920 per gli esami scritti degli aspiranti al notariato, i quali sono invitati a presentare subito le loro domande, corredate dei prescritti documenti.

RIUNIONE INSEGNANTI REDUCI. — Oggi alle 19 è indetta nei locali dell'Ufficio provinciale di assistenza per gli ex combattenti e smobilitati del Lazio, in via Torre Argentina 16, una riunione dei professori di scuole medie smobilitati.

Essi sono chiamati a pronunziarsi sul modo di chiedere alle autorità scolastiche la immediata assunzione nei ruoli, con precedenza sugli insegnanti non ex militari.

PER LE NAVI ASILO

Agli industriali e Commercianti romani

Alla direzione del Teatro *Eliseo*, che ha organizzato la grande serata Pro Navi-Asilo per il 4 dicembre prossimo, giungono doni ed offerte numerose. Ma sono doni ed offerte di privati, graditissime, alle quali non si vanno ancora accompagnando quella a quelli degli industriali e commercianti romani, ai quali rivolgiamo caldo appello perchè non neghino il loro contributo a quest'opera benefica per gli infelici orfani. La grande serata si avvicina, la quale promette di avere una riuscita superiore pur anco alle previsioni.

Occorre quindi, che le offerte vengano fatte pervenire sollecitamente alla direzione del Teatro *Eliseo*.

Nessuno dimentichi che le Navi-Asilo, sorte per generosa iniziativa dello Stato, hanno bisogno del contributo di ogni cittadino italiano. Basta ricordare che in esse trovano e troveranno ricovero gli orfani della gente di mare, gli orfani dei marinai morti nella nostra guerra gloriosa e l'infanzia abbandonata.

Pubblicheremo, naturalmente, l'elenco delle offerte.

I GEOMETRI DEL CATASTO E DEGLI UFFICI DI FINANZE — I Geometri del Catasto e degli Uffici tecnici di Finanza riuniti in assemblea il 25 novembre u. s. per discutere sulla sperequazione della loro carriera hanno approvato il seguente o. d. g. «Constatato che tabelle organiche proposte dal Ministero per il personale tecnico di seconda categoria, verrebbero a creare un'ingiusta, gravissima sperequazione con la carriera sancita per il personale di Ragioneria delle Amministrazioni centrali, e con lo stesso personale delle Amministrazioni provinciali;

constatato che agli effetti delle nuove tabelle organiche verrebbe a trascurarsi interamente, o quasi, il disagiato, speciale e lungo servizio straordinario prestato;

dolenti che ancora una volta il Potere centrale si ostini a mantenere in istato di inferiorità gli Impiegati provinciali di fronte ai Centrali e gli Impiegati tecnici di fronte a tutti gli altri.

reclamano: l'assoluta parificazione di stipendio e di carriera con gl'impiegati centrali di ragioneria; b) l'abolizione della Cassa di previdenza per i geometri ex-aggiunti e la loro iscrizione alla Cassa pensioni; c) il computo dell'intero servizio straordinario sia per il collocamento nelle nuove tabelle organiche, come per il trattamento di pensione:

e danno ampio mandato di fiducia alla presidenza ed allo speciale loro incaricato di espletare energica ed immediata azione in merito pronti a seguirli in ogni forma di moderna protesta sino all'assodimento integrale delle loro rivendicazioni.

Compro BRILLANTI e PERLE

e pietre di colore fine e giusto valore, cifra qualsiasi, spegnorandole pure. **Primaria ditta Casa**, Paragonare, Via Giovanni Lanza 146, interno 10.

LA «BERLITZ SCHOOL». — La Berlitz School of Languages non è la «Scuola» nel vero senso della parola, ma un moderno Istituto ove, con orario a scelta, si prendono lezioni particolari e collettive di lingue straniere, impartite con metodo pratico e razionale da insegnanti delle rispettive nazioni (V. Nazionale 114).

CASSA OPER. DI PREVIDENZA PER L'ARTE MURARIA. – Gli operai che hanno rilasciato presso le imprese, per le quali lavorano, la ritenuta dell'un per cento sulle loro paghe, per il versamento alla Cassa operaia di previdenza per l'Arte muraria, sono invitati a passare per l'immatricolazione stessa all'Ufficio di collocamento in via Arenula secondo l'ordine alfabetico qui stabilito:

Lettera A e B il giorno 3 dic. p. alle ore 17.30.
Lettera C e D il g. 4 dic. ore 17.30.
Lettera E. e. F.: il g. 5 dic. ore 17.30.
Lettera C. H, K, I: il g. 6 dicembre, ore 16.
Lettera L. e. N. g. 7 dic. ore 9.
Lettera N. e. O: il g. 8. dic. ore 17.30.
Lettera P. e. Q: il g. 9 dic. ore 17.30.
Lettera R e S: il g. 10 dic. ore 17.30.
Lettera T. U, V: il g. 11 dic. ore 17.30.
Letterea X. Y e Z: il g. 12 dic. ore 17.30.

Si raccomanda agl'interessati di presentarsi puntualmente perchè la Cassa operaia possa entrar presto in funzione.

Piccola cronaca

Telefoni Redazione 12-37 — Ammin. 12-34

Arresto di un truffatore — Dagli agenti del Commissariato di Campo Marzio, ieri fu arrestato mentre telefonava nel negozio della ditta Brai in via Tomacelli, il pregiudicato Antonio Bugliani di a. 35 ab. in via Alessandria 25.

Il furfante sotto il falso nome del dott. Bartoli aveva commesse varie truffe.

Rinvenimento di un cadavere. — Nel pomeriggio di ieri nei pressi della Basilica di S. Paolo, fu rinvenuto nelle acque del Tevere il cadavere di un uomo, in stato di avanzata putrefazione.

Venne trasportato alla Morgue per l'identificazione

Cade dal tram. — L'avv. Salvatore Pomponi di a. 64 ieri alle 16.30 in piazza dell'Esedra, nello scendere da un tram della linea 3, cadde frattumandosi la spalla sinistra.

Accompagnato all'osp. della Consolazione venne giudicato guaribile in 30 giorni.

Improvvisa pazzia. — In piazza Montecitorio ieri nel pomeriggio Tullio Vicchi di a. 30 colpito da improvvisa alienazione mentale, voleva entrare nel palazzo del Parlamento per conferire con il Presidente del Consiglio dei Ministri.

Intervenuti due agenti il demente venne accompagnato al Commissariato di Trevi.

Clinica medica

Kinesiterapico ed Albergo medico

ROMA – Via Plinio, 19 – ROMA

Accoglie malati di malattie acute e croniche, esclusi i contagiosi

TEATRI DI ROMA

"TEATRO COSTANZI„

Con l'intervento di pubblico foltissimo ha avuto luogo, nel pomeriggio di ieri, lo spettacolo di chiusura della stagione autunnale.

Così *Sinfonia bianca* del m. Vittorio Gui, come *Cavalleria rusticana* ebbero le consuete liete accoglienze.

Seguì il ballo *Excelsior* che procurò rinnovati applausi a tutti gli esecutori e specialmente alle maggiori rappresentanti del sesso gentile: sig.na Torriani e sig.na Anta Bronzi, particolarmente festeggiate.

Da oggi il teatro rimarrà chiuso per i preparativi della grande stagione lirica, che s'inaugurerà la sera del 18 dicembre prossimo con *Iris* del m. Mascagni

La Direzione ha stabilito due forme d'abbonamento

La prima, a 40 rappresentazioni con non meno di otto opere tra quelle annunziate dal cartellone, e quattro rappresentazioni di balli russi, ai seguenti prezzi:

Palchi di 1° e 2° ordine L. 6000 – Ordine III L. 4000 – Poltron L. 1000 – Poltroncine L. 600 – Anfiteatro L. 275 – Ingresso L. 160.

La seconda a 30 rappresentazioni a scelta dell'abbonato sulle quaranta dell'intero abbonamento, alle condizioni seguenti:

Palchi di 1° e 2° ordine L. 5400 – Ordine 3 L. 3000 – Poltrone L. 900 – Anfiteatro L. 250 – Ingresso L. 135

Il prezzo d'abbonamento ai palchi, poltrone ed anfiteatro per le 40 rappresentazioni, è pagabile in due rate uguali, la prima alla firma del contratto, la seconda non più tardi della 15ª rappresentazione d'abbonamento. Quello per le 30 rappresentazioni è anche pagabile in due rate uguali, la prima alla firma del contratto, la seconda non più tardi della 10ª rappresentazione d'abb. L'ingresso per entrambe le forme d'abbonamento deve essere pagato in una sola rata anticipata.

La Segreteria del teatro è aperta per gli abbonamenti fino a domenica 14 dicembre.

La Direzione si riserva la facoltà di chiudere l'abbonamento dopo raggiunto il limite riservato alle diverse categorie di posti.

Ai signori abbonati della stagione 1918-1919 è accordato il diritto di prelazione dei loro posti a tutto il 5 dicembre, prossimo, purchè ritirino entro detto periodo di tempo i relativi libretti di abbonamento.

LA SERATA D'ADDIO DI MARIO SOSTA AL «QUIRINO»

Colla 40ª replica del *Re di chez Maxim* l'applauditissima operetta che ha costituito fino ad oggi il maggior successo della stagione, il m. Mario Costa prende congedo questa sera dal pubblico del *Quirino* e per la circostanza dirigerà ancora una volta il suggestivo finale dell'*Histoire de un Pierrot* accolto nelle due rappresentazioni di ieri a teatro esaurito con interminabili ovazioni. Il generale consenso di simpatia verso il maestro illustre, assicura a questo spettacolo di addio una sala affollatissima.

Procedono intanto alacremente le prove della nuovissima operetta del m. Pietro Mascagni *Si*, la cui *première*, vivamente attesa, avrà luogo nella ventura settimana.

Argentina. — *Il Ferro* di D'Annunzio e i brillantissimi *Transatlantici* richiamarono ieri due enormi folle di pubblico.

Questa sera 4ª replica dell'originale e sarcastico lavoro di Shaw: *La prima commedia di Fanny*, e prossimamente un'altra interessante novità della quale si dice un gran bene: *Tristano e Isotta*, di Alessandro De Stefani.

Valle. — Ricordiamo che è per stasera l'annunciata recita straordinaria di Vera Sergine che reciterà nel *Segreto* di Bernstein.

Domani la Compagnia Carini-Gentili riprenderà il corso delle rappresentazioni con la commedia *Il re dei palazzi*.

Nazionale. — Di giorno venne replicato il *Rigoletto*. Nello spettacolo serale si ebbe una lodevole esecuzione del *Barbiere di Siviglia*, in onore del tenore Genzardi, molto applaudito.

Rosina era la signorina Maria Landini la quale riportò un magnifico successo personale.

La signorina Landini non nuova alle festose accoglienze del pubblico di Roma mise ancora una volta in piena evidenza le sue belle doti di cantatrice dalla voce limpida ed estesa e dalla tecnica impeccabile.

Seguita con grande compiacimento e traverso tutto lo spettacolo ebbe speciali feste nell'aria di sortita e ne la scena della lezione in cui le sue qualità poterono avere completa affermazione.

— Questa sera ultima del *Mefistofele*.

Adriano. — Due esauriti ieri nei soliti spettacoli festivi, ed applausi vivissimi ai bravi artisti della «Novissima» che seppero assai bene interpretare la gaia operetta *Il cavaliere della luna*, che stasera verrà replicata.

Manzoni. — Nelle due rappresentazioni di ieri il teatro fu esaurito in ogni ordine di posti, e Vincenzo Scarpetta fu fatto segno a speciali e calorosi applausi.

Questa sera la brillante commedia *Un caso bastardo*.

Eliseo. — Questa sera la compagnia Grasso rappresenterà la brillantissima commedia di Nino Martoglio *San Giovanni Decollato* in cui il bravo attore comico Pietro Sapuppo è brillantissimo.

Morgana. — Iersi, con eccezionale concorso di pubblico, ebbero luogo le ultime recite della «Modernissima».

Si rappresentò *Il re di chez Maxim* che procurò vivi applausi alla Rizzola, alla De Simone, allo Zoffoli ed ai Grandi.

Questa sera riposo, e domani prima recita della Compagnia Zeppegno *con Mon Bebè* di Hennequin.

Piccoli. — Questa sera altre due rappresentazioni della *Cenerentola* di Masenet.

In settimana *I promessi sposi* di E. Petrella.

Quattro debutti al Margherita

Oggi: *Milanio, Lescaut, Horiette, Nicuzza*. Inoltre *Troupe Faraboni* (addio). *Lino Bimbo, Marcello*, ecc.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Riposo.*
Quirino. — *Il re di chez Maxim*, ore 21.
Argentina. — *La prima commedia di Fanny*, ore 21.
Valle. — *Le segret*, ore 21.
Nazionale. — *Mefistofele*, ore 21.
Adriano. — *Il cavaliere della luna*, ore 21.15
Manzoni. — *Un caso bastardo*, ore 21.
Eliseo. — *San Giovanni decollato*, ore 21.
Morgana. — *Riposo.*
Metastasio. — Spett. di varietà, ore 18 e 21.30.
Piccoli. — *Cenerentola*, ore 17 e 21.

Cinematografi

CORSO CINEMA «Ventimila leghe sotto il mare» Grande successo.
OLYMPIA (Via Lucina) «Passioni umane» della Pathé.
BOMBONIERA (Corso Umberto 6-7-8) «Da Roma a Niagara» Emozionanti avventure.

Informazioni

LA SEDUTA REALE

Ben poco abbiamo da aggiungere a quanto già pubblicammo sulla seduta reale che avrà luogo tra poche ore.

Manifestammo già a proposito dell'annunziato contegno dei socialisti ufficiali il nostro pensiero, pure non tenendo conto di tutte le chiacchiere corse in questi giorni e rilevate da qualche confratello, alle quali non abbiamo mai prestato fede.

La manifestazione dei socialisti non uscirà — a meno qualche levata di testa individuale — dai termini in cui è stata concretata. Anzi, nelle ultime ventiquattrore s'è fatta strada in parecchi del gruppo socialista l'opinione che sarebbe più opportuno di evitare qualsiasi atto di scortesia alla persona del Re. Alcuni infatti, fedeli alle antiche tradizioni del partito parlamentare, non interverranno alla seduta. Altri sono d'avviso, che si debba uscire dall'aula, ma non all'entrata del Capo dello Stato, sebbene appena egli avrà messo piede a Montecitorio — evitando così la forma rumorosa dell'allontanamento.

Nessuna manifestazione avverrebbe al sopraggiungere della Regina, che entra sempre a Montecitorio e prende posto nella tribuna Reale dieci minuti avanti l'arrivo del Re.

Il fatto che il gruppo repubblicano si associerà alquello socialista nella dimostrazione dell'allontanamento dall'aula, merita conferma, dapoichè i repubblicani intendono al contrario differenziarsi dai socialisti mostrandosi più cavallereschi verso la persona del Sovrano e più rispettosi del supremo potere dello Stato.

La parola d'ordine, dall'altro lato, corsa tra i deputati costituzionali d'ogni gradazione, tra i senatori, e nel pubblico liberale e democratico, che vogliono acclamare il Re vittorioso e democratico, è di non provocare in nlun modo disordini e proteste per un eccessivo ed inopportuno zelo.

L'ovazione al Re fuori e dentro l'aula del Parlamento sorgerà imponente e grandiosa senza bisogno d'impicciolirsi di fronte alla minoranza dissidente.

Sono state estratte a sorte le Commissioni di deputati e senatori designate a ricevere i Sovrani al loro ingresso a Montecitorio.

Per la Camera la sorte ha designato gli onorevoli Camera, Caporali e Brunelli a ricevere S. M. la Regina e gli onorevoli Degni, De Benedictis, Cappellotti, Sarocchi, Pietravalle, Scialoja e Bocconi a ricevere S. M. il Re.

I due socialisti, onorevoli Brunelli e Bocconi, naturalmente, si asteranno dall'intervenire al ricevimento.

Ieri nelle ore antimeridiane l'On. Nitti ricevette il comm. Montalcini, con cui s'intrattenne lungamente per definire i particolari riguardanti la seduta Reale d'oggi, per la quale d'accordo colla Segreteria della Camera, sono state prese misure rigorosissime per regolare gli ingressi a Montecitorio.

CONSIGLIO DEI MINISTRI

Al Consiglio, convocato ieri per le 16.30 a palazzo Braschi, intervennero tutti i Ministri, meno il sen. Scialoja, che è a Parigi.

L'on. Nitti rilesse il discorso della Corona già approvato dal Re e nel quale S. M. volle qualche variazione, in senso democratico e sociale.

Il Consiglio esaminò la lista dei prescelti alle diverse cariche parlamentari, lista che, come ieri abbiamo detto, era stata già in linea di massima concordata. E' stata ora definitivamente approvata; in essa sono stati compresi i rappresentanti dei diversi gruppi parlamentari essendosi nella scelta tenuto conto della capacità per l'ufficio e gli incarichi che dovranno loro affidarsi.

L'on. Nitti comunicò le notizie ricevute da Parigi dall'on. Ministro Scialoja, il quale ieri l'altro e nella mattinata di ieri ebbe ripetuti colloqui con Clemenceau e con Pichon.

Le notizie, non ostante l'insistente del linguaggio del *Times* e di altri giornali jugoslavi, sembrano confortanti, perchè rivelano da parte dei Governi inglese e francese l'istessa, finora non smentita, cordiale solidarietà verso l'Italia.

Il Consiglio venne anche minutamente informato dei provvedimenti adottati per la seduta Reale di stamane, e sul riguardo l'on. Nitti, che, aveva già avuto colloqui con diversi uomini politici, fra cui l'on. Turati, potè dare informazioni precise rassicuranti.

Il Consiglio pare si sia finalmente occupato della risoluzione dello incidente Millo; ma sul riguardo non abbiamo potuto ottenere alcun particolare.

Sono stati approvati i soliti provvedimenti di ordinaria amministrazione.

SENATO DEL REGNO

UFFICIO DI PRESIDENZA

Più di cento senatori tennero ieri una riunione per intendersi sulle designazioni alla Corona per gli alti uffici di Presidente e vice-presidenti del Senato.

Una Commissione, che s'era recata dall'on. Bonasi per offrirgli la rielezione a Presidente, comunicò i ringraziamenti commossi dell'illustre uomo con insieme la preghiera vivissima di non volerlo designare all'alta carica, stante le condizioni di salute che non gli permettono di poterla esercitare con efficacia.

I senatori deliberarono di appagare il desiderio dell'on. Bonasi, ma di redigere un indirizzo di plauso e di alta stima all'insigne parlamentare.

Dopo di che, i senatori convenuti furono unanimi nella designazione a Presidente della Camera alta dell'on. Tommaso Tittoni.

Per i vice-Presidenti non fu presa una deliberazione definitiva; ma pare non sia dubbia la designazione degli onorevoli Paternò, Fabrizio Colonna e Di Prampero.

L'on. Paternò ha pregato però i colleghi a non volerlo designare per la conferma.

I senatori presenti a Roma che interverranno oggi alla seduta Reale sono oltre centocinquanta.

CAMERA DEI DEPUTATI

Per le elezioni delle cariche

E' indubitato che alla presidenza della Camera è ormai designato l'onorevole Giulio Alessio.

Per i quattro vice-presidenti, a parte qualche singola manifestazione che potrebbe essere tentata dai diversi gruppi allo scopo di contarsi ed affermarsi, i posti verrebbero, non dissenziente il Ministero, così distribuiti: Riccio, per i liberali e democratici, Meda per i cattolici popolari; Turati e Prampolini per i socialisti.

L'istessa proporzione rispetto ai vari gruppi presiederà alla designazione dei segretari.

Dei questori, pare che i socialisti non intendano averne uno.

Le prime mozioni alla Camera

I deputati socialisti hanno già presentata una mozione per l'abolizione del giuramento.

La questione, come si vede, una volta discussa alla Camera italiana ad iniziativa di repubblicani e radicali, e poi messa a dormire come questione per lo meno oziosa, tornerà ad occupare la Camera.

Corre voce che il gruppetto dei repubblicani presenterà una mozione, perchè sia convocata una Costituente; ma i socialisti non intendono, a quanto pare, prestarsi al giuoco del gruppetto suddetto che ormai conta ben pochi aderenti.

Sulla riunione dei diversi gruppi parlamentari ecco le notizie raccolte.

I deputati del partito Popolare cattolico si sono riuniti nel pomeriggio di ieri per costituirsi in gruppo e intendersi sui nomi dei candidati propri ai vari uffici e Commissioni della Camera

I radicali si riuniranno nel pomeriggio di oggi, lunedì, per lo stesso oggetto e per discutere sulla fusione o meno col gruppo riformista.

I deputati repubblicani sono convocati per stamane alle 9 insieme ai componenti la direzione del partito: i liberali costituzionali si riuniranno pure stasera o domattina per costituirsi in gruppo unico senza le distinzioni di fascisti o antifascisti del passato.

Il gruppo socialista ha già tenuto varie riunioni e fra le deliberazioni ieri prese, vi sarebbe quella di designare, esso gruppo, al Presidente i propri componenti che dovrebbero far parte della Giunta delle elezioni, proponendosi, qualora non fossero accettati, d'astenersi dal partecipare a detta Giunta.

***

Una riunione importante è quella dei deputati del Fascio Combattenti.

Presso il Comitato Centrale dell'Assoc. Naz. dei Combattenti, si sono riuniti, nella mattinata e nel pomeriggio di ieri, i deputati eletti nelle liste dei fasci e in quelle concordate con le sezioni dell'Associazione stessa.

Sono intervenuti gli on. Gasparotto, Manes, Salvemini, Orano, Ianni, Favia, Ghislandi, Evoli, Sem Benelli, Ludovici, Caminiti, Guaccero, Barrese, Carusi, Rossini, Mastino, Trentin, De Caro, Colella, Angioni, Sifola, Siciliani.

Parecchi deputati hanno scusato la loro assenza.

Fra gli intervenuti si è svolta una lunga e minuta discussione sulla situazione politica in generale e sui maggiori problemi dell'ora attuale.

Ad essa hanno partecipato quasi tutti i deputati intervenuti, i membri della Giunta Esecutiva e vari appartenenti all'Associazione.

Oggetto di speciale discussione è stata la questione adriatica.

Gli intervenuti, in attesa di deliberare sulla costituzione del gruppo parlamentare, hanno rinviato alle 15 di oggi la continuazione della importante discussione, che dovrà servire a determinare l'indirizzo dell'azione da svolgersi in Parlamento.

Il senatore Annaratone assolto

La Commissione istruttoria dell'Alta Corte di Giustizia presso il Senato ha emesso sentenza di non luogo a procedere per inesistenza di reato a favore del sen. Angelo Annaratone, il quale, come è noto, era imputato di reati contemplati dagli art. 72 e 73 del Codice Penale Militare.

E così è stato sgonfiato un altro di quei palloni che furono lanciati durante i più torbidi periodi della guerra a danno di cittadini internerati e di provati patrioti.

Alcuni subirono veri e propri risatti; altri furono sottoposti a persecuzioni e processi.

Il sen. Annaratone sollecitò egli stesso gli atti istruttori al Senato, ed oggi la decisione dell'alto consesso delegato alla materia ripara solennemente il torto che era stato fatto all'ex-Prefetto di Roma.

Per gli studenti universitari militari

Con decreto reale recentemente pubblicato sono confermate pel 1919-'0 le speciali provvidenze concesse nei decorsi anni accademici agli studenti universitari militari, quali l'iscrizione d'ufficio ai corsi, la dispensa dalle tasse agli studenti di disagiata condizione economica, indipendentemente dalle condizioni di merito scolastico richieste dal regolamento generale universitario, la facoltà di sostituire alla tesi scritta di laurea la discussione orale di un tema.

Si concede, poi, agli studenti militari, sia in servizio che congedati, la facoltà di seguire speciali insegnamenti e di frequentare per un ridotto periodo di tempo le esercitazioni di laboratorio obbligatorio per gli insegnamenti sperimentali, mentre si sospendono loro speciali sessioni straordinarie per sostenere gli esami dei quali siano in debito e presentarsi quindi all'esame di laurea.

E' infine concessa l'iscrizione retroattiva ai corsi universitari a quegli studenti che, a causa del servizio militare, conseguirono con ritardo il titolo di studi secondari per l'ammissione nelle Università.

La facoltà di matrimonio ai sottufficiali dei RR. CC. e del R. Esercito

Con R. decreto in corso verrà notevolmente estesa la facoltà di matrimonio ai militari dell'Arma dei CC. RR., consentendo che gli ammogliati raggiungano il decimo della forza organica totale dell'Arma.

Mercè tale più larga concessione, saranno ammessi al matrimonio, oltre ai marescialli maggiori, anche i marescialli d'alloggio e capi, che finora solo nella misura di un terzo e dopo 12 anni di servizio potevano ammogliarsi, purchè abbiano almeno nove anni di servizio.

Uguale concessione è fatta ai brigadieri che abbiano raggiunta o superata tale anzianità, nella proporzione massima però di una metà del numero di quelli che trovansi in tali condizioni nonchè agli appuntati con 12 o più anni di servizio, nella misura di un decimo del loro organico e purchè adibiti a cariche speciali.

Entro tre anni sarà provveduto alla sistemazione degli alloggi regolamentari col relativo casermaggio per le numerose nuove famiglie; pel momento, si provvederà permettendo l'alloggio fuori caserma a tutti i militari dei quali non sia indispensabile la presenza continuativa, corrispondendo una indennità mensile di L. 215 a coloro che risiedono in città con popolazione superiore a 250.000 abitanti e di L. 95 per gli altri.

Nella stessa circostanza si è voluto anche dimostrare agli altri sottufficiali del R. Esercito, ad onta di gravi difficoltà di varia natura e di inconvenienti che per i sottufficiali del CC. RR. si potevano differentemente superare, la migliore disposizione del Governo ed esaudire un loro antico voto, decidendo di migliorare la loro sistemazione riguardo al matrimonio col concedere a buona parte di realizzarlo al decimo anzi che al dodicesimo anno di servizio.

Ente dell'Acquedotto Pugliese

S. M. il Re ha firmato ieri il decreto che nomina l'on. Vito Luciani deputato della circoscrizione di Bari, presidente dell'Ente autonomo dell'Acquedotto Pugliese.

Un quotidiano italo-tedesco

Tra poco si pubblicherà a Bolzano un nuovo quotidiano di tendenza italiana, ma redatto in lingua tedesca.

Il giornale avrà per titolo « Die Neue Italien ».

Pel Museo Internazionale di Apicoltura e Bachicoltura a Torino

INTERVISTA COL MINISTRO DANTE FERRARIS

Il prof. comm. Perroncito fu ricevuto dal senatore Dante Ferraris, Ministro dell'Industria e Lavoro, e gli espose la necessità di dare nuova e più adatta sede al Museo Int. di Apicoltura e Bachicoltura con stabile e proprio impianto sul disegno e studio già preparato dal valente ing. Daniele Ruffinoni di Torino, che gli ha presentato.

Il grandioso Istituto dovrebbe sorgere in mezzo a vasto giardino da provvedersi di piante ed erbe mellifere e gelsi di tutte le specie e varietà in regione prossima al Pilonetto, ove si trovava l'Esposizione Agricola Coloniale ed Industriale del 1911, di cui il Museo è retaggio e glorioso ricordo.

Il Ministro Dante Ferraris, interessatosi minutamente dell'importanza assunta dalla nuova e benemerita Istituzione, che in pochi anni di vita ha creato oltre mille allievi ed allievi sparsi per tutta l'Italia, assicurò il prof. Perroncito del suo massimo interessamento.

Per il patrimonio zootecnico sardo

Il rappresentante della «Pro Sardegna» avv. Romualdo Ciocarelli, accompagnato dal Comm. prof. Edoardo Perroncito, fu ieri ricevuto dall'on. Cermenati, Sottosegretario di Stato per l'Agricoltura, al quale espose le condizioni gravissime dell'allevamento del bestiame sardo nella regione della provincia di Cagliari, ove vanno a svernare innumerevoli greggi; indicando i mezzi migliori e più urgenti per venire in pronto aiuto, anche prima dell'impianto della progettata stazione Zooprofilattica e salvare il capitale zootecnico delle regione. — L'on. Cermenati vivamente impressionato dello stato di fatto e delle considerazioni scentifico-tecniche del Prof. Perroncito, nonchè dei bisogni zooprofilattici dell'Isola già a lui note pel vivo costante interessamento ch'egli porta al problema sardo, promise di occuparsene personalmente.

Il Comitato, nel ringraziare l'on. Cermenati fa affidamento sulla perspicace solerzia del comm. Brizzi, direttore generale dell'agricoltura, nonchè sull'adesione più lusinghiera ed efficace della Direzione generale della Sanità Pubblica.

Venizelos parte per il Pireo

(S) TARANTO, 30. — Nel pomeriggio, con treno speciale, è giunto il Presidente del Consiglio dei Ministri greco Venizelos, accompagnato dal Ministro degli Affari Esteri Politis.

Erano a riceverli alla stazione il Prefetto, il Console di Grecia e il Comandante dell'incrociatore greco *Hellis*, ancorato nel Mar Grande.

Essi hanno accompagnato, fino al pontile di imbarco nel Mar Piccolo, Venizelos e Politis, i quali, montati su una lancia-vapore, si sono recati subito a bordo dell'incrociatore ellenico.

L'Hellis salperà oggi stesso alla volta del Pireo.

Sentenza di morte messicana

La Legazione degli Stati Uniti Messicani comunica il seguente telegramma ricevuto oggi dal Messico.

« Il generale Felipe Angeles è stato giudicato dal Consiglio di Guerra riunito al Teatro Heroes nella capitale dello Stato di Chihuagua. L'udienza è durata 12 ore ed è stata pronunziata contro il generale Angeles sentenza di morte per diserzione e ribellione e per essere egli passato al nemico con armi, bagagli e munizioni affidategli dal Governo costituzionalista.

La sentenza sarà eseguita domani al Corro Santa Rosa.

Il maggiore Enciso, compagno del generale Angeles, è stato condannato a 20 anni di pirigionia.

MINISTERO ISTRUZIONE PUBBLICA

Ente autonomo contro l'analfabetismo

Per l'art. 3. del D. L. 2 settembre 1919 il Commissariato per l'emigrazione avrebbe dovuto dare un fondo di 2 milioni per la lotta contro l'analfabetismo. Non potendo egli versare in una sola volta una somma così rilevante, ha chiesto di costituirsi debitore perpetuo per la somma di centomila lire annue.

La proposta è stata accettata ed è in corso il relativo decreto.

Maestri reduci

All'on. Federzoni che aveva interessato il sottosegretario di Stato della P. I. perchè i maestri abilitati alla direzione didattica *reduci dalla trincea* siano nominati direttori di Stato per soli titoli, l'on. Celli ha risposto che il Ministero esaminerà con speciale attenzione la condizioni speciali di tale categoria. »

Insegnamento delle lingue straniere

E' in corso di pubblicazione il regio decreto per la concessione di una sessione straordinaria di esami riservata agli smobilitati per l'abilitazione all'insegnamento delle lingue straniere.

MINISTERO AGRICOLTURA

La "Sala delle adunanze" per i Consigli Superiori

L'INAUGURAZIONE

Ieri alle ore 11 al Palazzo del Ministero di A. I. C. è stata inaugurata la « Sala dei Consigli ».

Alla cerimonia abbiamo notato tra i presenti il Ministro Visocchi, i Sottosegretari Cermenati e Ruini, S. E. Pompeo Molmenti Sottosegr. alle Belle Arti, il Sindaco sen. Apolloni, il comm. Zanetti e numerosissime signore.

S. E. Visocchi anche a nome del Ministro Ferraris ha dato, con felici espressioni, tutto il suo plauso al pittore Petroni ed al figlio suo che ha cooperato al componimento delle magnifiche opere.

Agli invitati è stato servito un signorile rinfresco.

***

« La Glorificazione della Terra »; tale è il concetto che l'artista ha sviluppato nella parte superiore della sala; « La Semina » e « La Vendemmia » occupano i due grandi spazi della volta. Tutta la varia produzione della Terra, che a grandi festoni, sostenuti ad intervalli da borchie di oro e da figure femminili, è raffigurata nella parte centrale dell'abside, e le due composizioni laterali « La Pastorizia » e « La Pesca » riallacciandosi con « La Raccolta delle Olive » sull'alto della parete rettilinea centrale, formano il grande fregio sottostante alla volta, che misura m. 40 di lunghezza per m. 1,60 di altezza. I versi 458 – 460 – della seconda Georgica di Virgilio, incisi in grandi caratteri romani su la cornice marmorea, che corre intorno la sala, dividono la parte alta di essa, raffigurante l'Agricoltura con le sue opere e le sue offerte, dalla parte bassa costituita dalle pareti sopra le quali il Petroni, con tonalità basse e segno sobrio, ha dipinto, imitando l'arazzo, sotto grandi composizioni simboliche, sintesi del Commercio, del Lavoro, dell'Industria.

Esse sono: « Il Carbone Bianco » Il Carbone Nero » La Tessitura della Seta – L'Officina – Le Rose – Il Cotone – Lo Scambio –

Gli stucchi dei grandi covoni e papaveri che inghirlandano la raffigurazione della « Semina » sono stati modellati dall'artista e sono sua creazione i due grandi fasci di cardi in bronzo poggiati ai pilastri e le tre plaffoniere del soffitto, i fiori con le api e l'alveare, simboleggianti « La Previdenza » che illuminano decorativamente tutta la sala.

Le varie parti della concezione di Andrea Petroni formano una solida unità pittorica, la quale si lega non soltanto per virtù delle figurazioni brevemente descritte ma anche per la sapiente disposizione dei colori che crea un'armonia austera e riposante, portando così in sè la virtù massima dell'arte decorativa Italiana, quale ci appare nella affermazione dei più schietti maestri.

MINISTERO POSTE E TELEGRAFI

Esenzioni dalle tasse postali.

L'opera di soccorso per le chiese rovinate dalla guerra e l'ufficio tecnico speciale per le R. Trazzere di Sicilia sono stati autorizzati a corrispondere con le autorità, gli enti e i membri facenti parte di tali istituti, in esenzione dalle tasse postali.

Attivazione di linee telefoniche nel Trentino.

Con recente disposizione è stata autorizzata la riattivazione delle linee telefoniche Trento–Bolzano; Trento–Rovereto; Trento–Riva; Rovereto–Riva Trento–Verona.

Riattivazione del servizio vaglia.

Belgio: Limitatamente ai vaglia ordinari, esclusi i telegrafici e soltanto dall'Italia per il Belgio. E' obbligatorio il deposito di moneta aurea, senza sopratassa.

Brasile: Ripreso il servizio dei vaglia internazionali ordinari esclusi i telegrafici. I vaglia tratti sul Brasile si rilasceranno esclusivamente verso deposito di moneta d'oro senza nessuna sopratassa; i vaglia brasiliani dovranno invece essere pagati in moneta cartacea, corrispondente l'aggio medio settimanale stabilito per i vaglia originari dalla Francia.

Perù: Limitatamente ai vaglia ordinari, esclusi i telegrafici. I vaglia italiani sul Perù dovranno rilasciarsi soltanto verso deposito in oro, senza alcuna sopratassa; invece i vaglia provenienti dal Perù si pagheranno in moneta cartacea, corrispondente l'aggio medio settimanale stabilito per il pagamento dei vaglia francesi.

Tessera di riconoscimento delle poste danesi.

In seguito a speciali accordi recentemente conclusi le tessere di riconoscimento rilasciate dall'Amm.ne postale danese ed i libretti di riconoscimento italiani sono reciprocamente ammessi presso gli uffici postali dei due Stati come documenti validi per la prova della identificazione.

Stazione radiotelegrafica di Messina.

E' stata aperta al pubblico servizio la stazione radiotelegrafica di Messina.

Dall' Estero

MISURE FRANCESI PRUDENZIALI

(S) **Pasigi**, 30. — La Prefettura di Polizia pubblica una ordinanza la quale prescrive che a decorrere dal 3 dicembre e fino a nuovo ordine, allo scopo di ridurre il consumo del carbone, i caffè, gli spacci di bevande, i ristoranti e tutti gli stabilimenti di spettacoli di Parigi dovranno essere chiusi alle 23.30. Tutte le sale da ballo, scuole di danze ed in genere tutti gli stabilimenti dove si balla dovranno ridurre l'illuminazione ad una lampada di 16 Watts e ad un becco a gas incandescente ogni 10 mq. di superficie.

IL NUOVO CONGRESSO STUDENTESCO INTERNAZIONALE

(S) **Praga**, 30 — Secondo una comunicazione ufficiosa durante le feste dell'Università di Strasburgo la città di Praga sarebbe stata scelta come sede del prossimo Congresso internazionale degli studenti.

RELAZIONI COMMERCIALI FRANCO-BOEME

(S) **Praga**, 30 — *Le Narodny Listy* annunzia la partenza per Parigi di una commissione cekoslovacca di finanzieri e direttori di banche per stringere relazioni commerciali con capitalisti francesi.

Propositi rivoluzionari degli irlandesi

Londra, 30. — Il *Daily Express* pubblica che i « Sinn-feiners » si ribelleranno alla azione del Governo, il quale ha sciolto le loro organizzazioni e, come quaranta anni fa, riprenderanno la serie di delitti politici.

Il Governo è informato di questo e prende tutte le misure per la protezione di Lord French, vicerè di Irlanda e degli addetti al suo seguito.

Sembra che si preparino attentati con la dinamite a Dublino contro le sedi degli uffici inglesi; e ciò è possibile, dato le grandi quantità di esplosivo che hanno i « Sinn-feiners ». La Scozia manda loro grandi quantità di polveri, cartuoce e gelatina, senza che sia possibile arrestare questo invio.

Il *Daily Express* è convinto che si arriverà a una violenta esplosione.

Probabilmente lo scoppio non avverrà prima del risultato delle prossime elezioni amministrative, durante le quali i « Sinn-feiners » faranno ogni possibile sforzo per assicurarsi il controllo nei Comuni.

Il cambio del dollaro crescerà

New York, 30. — Il Presidente del Banco nazionale di commerio, da me intervistato, mi ha detto che fino a quando continuerà la eccessiva differenza tra importazioni ed esportazioni il cambio del dollaro in moneta europea continuerà a crescere. La condizione dei cambi diventerà normale solamente quando sarà ristabilito lo *standard* dell'oro.

La Germania entrerebbe nella Lega delle Nazioni

GENOVA, 30. — L'*Azione* riceve da Lucerna:

Il *Telegraf* di Amsterdam afferma che il Governo inglese è già deciso a permettere alla Germania di entrare nella Lega delle Nazioni.

La notizia è confermata al Palazzo Federale con l'aggiunta che qualche pratica in proposito è già stata iniziata.

Elezioni comunali in Danzica

(S) **Zurigo**, 29. — Si ha da Varsavia: *La Gazzia Gdanska* informa che dovendosi procedere alle elezioni comunali nel territorio della città libera di Danzica, il *Landrat* tedesco del distretto ha indetto le elezioni anche per i paesi di Klukow e Rebothowo, benchè essi secondo il trattato di pace appartengano alla Polonia.

Austria

(S) **Basilea**, 30. — La *Wilhelm Correspondens* di Vienna annunzia che una violenta esplosione, di cui si ignorano le cause, si è verificata la notte del 28 novembre in un baraccamento operaio del villaggio di Neusiodl nel distretto di Orimoff presso Vienna. Di 100 abitanti che occupavano il baraccamento 50 sono rimasti carbonizzati, 9 sono feriti gravemente e 15 più leggermente.

Vienna, 30. — I consiglieri cristiano-sociali dopo il ritiro dal Municipio, avvenuto l'anno scorso quale protesta contro l'avvento dei socialisti, oggi, per la prima volta, rientrano nella Giunta. La decisione viene spiegata col vivo desiderio dei due partiti, socialista e cristiano-sociale, di dividersi reciprocamente la responsabilità in certe date questioni.

I ripulitori di fogne, che finora guadagnavano 38 corone al giorno, hanno chiesto un nuovo aumento della paga, settanta corone giornaliere ed inoltre 200 corone al mese indennità pel caro-viveri. Sicchè la paga mensile di un tal « funzionario » arriverebbe alle 2300 corone, i giornali si domandano che cosa dovrebbe avere in proporzione un professore di università.

Francia

UNA SMENTITA DEL MARESCIALLO FOCH

(S) **Parigi**, 30 — *La Presse de Paris* a proposito della smentita da essa data ultimamente ad una pretesa intervista del maresciallo Foch pubblicata da un giornale americano, afferma che, malgrado tale smentita sia stata contestata dal punto di vista della sua autenticità, sta di fatto che il maresciallo Foch l'ha data per iscritto e che se ve ne fosse bisogno potrebbe esser messa a disposizione di chiunque.

Per il Pubblico

CALENDARIO

LNNEDI' 1 Dicembre — S. Natalia

Leva il sole alle 7.18 - Tramonta alle 4.38
Leva la luna alle 0.42 s. - Tramonta alle 0.7 m.
L'Ave Maria suona alle ore 5.

Temperatura di Roma

R. Osservatorio astron. e meteorologico al Collegio Romano

30 novembre – *Mezzodì* (*Meridiano Etna*)

Pressione a 0 e sul mare mm. 763.6 – Provenienza del vento SE – Velocità fra 11h e 12h in chil. 22 Temperatura 19.6 – Umidità assolute in mm. di mercurio 7.16 – Umidità relativa in centesimi 42 – Pioggia in mm. da mezzodì a mezzodì — Stato del cielo (5=coperto), 9 coperto.

Massimo di temperatura nel giorno: 19.7 — Minimo: 15.2.

A. R. A.
Azienda Romana Autotrasporti
Ammin. Via Margana 15 - Tel. 42-71
Garage, Viale Portuense 34 - Tel. 44-60

Qualsiasi trasporto di merci
con camions e treni stradali
— di tutte le portate —
Prezzi di assoluta convenienza
Per considerevoli quantitativi. Tariffa L. 0.10 Q.le km.
FACCHINAGGI, MAGAZZINI DEPOSITO

CARTE DA PARATI
FIBRENO
ROMA - PIAZZA TREVI 82-85 (Tel. 6-19) - ROMA
Deposito di tele e decorazioni in stucco
Via Cicerone, 18 – 22
proprietari: Ing. O. Maggiorani e C.

Gabinetto Dentistico di I^a Classe
specializzato per le cure di risanamento radicale della dentatura e fornito di laboratorio di precisione per la ricostruzione razionale delle arcate dentarie con apparecchi fissi (senza palato) in oro ed in platino. Dentiere in celluloide.
Il Direttore Dott. **ALFREDO CARBONETTI** ha ripreso regolarmente le sue consultazioni e cure nell'Istituto Medico Dentistico Italiano Via Boncompagni 61. Tel 30-8-32.

ABBONAMENTI
Il Popolo Romano (*Italia e Colonie*)
Anno L. 28 - Semestre L. 15 - Trimestre L. 8
ESTERO (Unione postale)
Anno L. 48 - Semestre L. 24 - Trimestre L. 12

LAMPADINE ELETTRICHE "LUX"
Tutti coloro che non usano le lampadine elettriche LUX perdono denaro, perchè le lampadine LUX durano in media 1300 ore, e questo è un fatto da pensarci sopra. Si vendono al minuto in via Due Macelli 137. All'ingresso Via Sistina 108. Il prezzo sarà presto aumentato.

Tariffa delle inserzioni
Per ogni linea di corpo 6
Quarta pag. L. 1 - Pagine interne L. 2 - Cronaca L. 4 - Finanziari L. 5 - Necrologie L. 4.
Per gli avvisi economici vedere apposita rubrica

Orario delle Ferrovie

D. diretto – *DD.* direttissimo – *A.* accellerato – *M.* misto – *O.* Omnibus.

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli: 0.20 *D* – 6.30 *A* – 9.10 *DD* – 10.40 *A* – 12.45 *DD* 15.20 *A* – 16.30 *D* – 19.40 *DD* – 20.30 *A* – 22 *DD*.

Pisa-Torino: 7.10 *A* – 8.5 *M* (per Civitav.) 8.20 *D* – 10 *A* (solo di martedì, giovedì e sabato) – 14.30 *A* – 18 *A* (fino a Civitav.) – 20 *DD* – 20.40 *DD* – 21.30 *D*.

Milano (Via Sarzana–Parma) *DD* 20.

Firenze-Milano: 7.45 *D* – 14.15 *A* – 20.50 *DD* – 23.30 *D* – 23.55 *O*.

Firenze-Trieste: 19.45 *DD*.

Ancona: 5.45 *A* – 12.15 *A* – 17.10 *M* (per Orte) – 21.50 *D*.

Castelnammare Adr: 7.15 *A* – 12 *M* (Tivoli) – 13.30 *A* – 18.20 *O* (Tivoli) 20.35 *D*.

Frascati: 6.35 – 9 – 10.40 – 12.10 – 17.20 – 19.20

Albano: 6.20 – 12.2 – 17 – 19.10.

Terracina: 7.5 – 12.20 – 17.50.

Anzio-Nettuno: 7.5 – 13.50 (via Ciampino) – 13.2 (via Albano).

Viterbo: 6.10 – 10.10 (Trastevere) – 15.5 – 18.15.

Fiumicino: 6.20 – 17.40.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli: 6.40 *D* – 8 *A* – 8.45 (da Taranto) – 11.25 *DD* – 13.10 *A* – 15 *DD* – 19 *D* – 21.30 *A* – 23 *D*.

Torino-Pisa: 7.55 *M* (da Civitav) 8.30 *A* – 8.50 *DD* – 11.5 *DD* – 14.10 *A* (da Civitav.) – 18.50 *A* – 21.30 lusso (mercoledì, Venerdì e domenica) – 22.40 *A* – 23.40 *D*.

Milano: (Via Parma–Sarzana 8.50 *DD*.

Milano-Firenze: 5.45 *O* – 8.20 *A* – 10.55 *DD* – 18.55 *A* – 19.15 *DD* – 24 *A*.

Trieste-Firenze: 12 *DD*.

Ancona: 7.35 *D* – 15.45 *D* – 23.35 *A*.

C. Mare Adr.: 0.10 *A* – 8.5 e 10 (da Tivoli) – 11.40 *D* 20.25 *A*.

Frascati: 8.25 – 10.50 – 14.50 – 19.5 – 21.35.

Albano: 8.15 – 9.55 – 15.5 – 21.20.

Terracina: 9.30 – 16 – 20.20.

Nettuno-Anzio: 8.35 e 20.20 (Via Ciampino) – 15.5 (via Albano).

Viterbo: 9.40 – 13.5 – 21.37.

Fiumicino: 10.5 – 20.45.

AVVISI ECONOMICI

Avvisi d'indole commerciale

Cent. 30 la parola – minimo L. 3.

A. ACQUISTO vestiari scarpe usate da uomo Scrivere Calò Alberto via Vittoria 67. 13-3985

VENDONSI stufe a petrolio americane marca Perfection Reg. U.S. Pat. Off. mobili da studio prezzi vera occasione - Ponzini, Babuino 85. 21-R.

COMPREREI camera da letto matrimoniale completa d'occasione. Rivolgersi De Leo Alessandro, Via Candia 66 scala IV int. 8. – possibilmente dalle 12 alle 14. 20-F.

VENDO mantello ufficiale carabinieri *castorino*, e pelliccia da uomo di *lapin*. Rivolgersi via Marmorelle 20 p. 1°. dalle ore 10 alle 13. 22-F.

Domande d'impiego e di lavoro

Cent. 20 la parola – minimo L. 2

VENTISETTENNE smobilitato, serio conoscenza francese, inglese, cerca occupazione posto fiducia. Dispone cauzione. Indirizzare offerte: Zanini Bernardo, via Emanuele Filiberto 56 Roma 21 —F.

Varie

Cent. 30 la parola – minimo L. 3.

AFTA-EPIZOOTICA guarita senza conseguenze con polvere veterinaria Arnaldi; cura completa capo grosso L. 90; ovino L. 10. VAGLIA VIA CLEMENTINO 94 ROMA.

LUIGI PLATTI, gerente responsabile

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali

Ing. Barzanò & Zanardo
Studio tecnico e legale per brevetti d'invenzione e Marchi di Fabbrica Roma, 9, Via Due Macelli, Milano, 6, Via Gesù.

Agli industriali:

I proprietari delle seguenti privative industriali sono disposti a venderle o a concedere licenze di fabbricazione od esercizio a condizioni favorevoli e sono pronti a fornire dietro richiesta tutti gli schiarimenti necessari.

Frieda MEYER, a Zurigo (Svizzera). – Reg. Att. Vol. 452 N. 217 in data 22 Novembre 1915 per: « Appareil pour manoeuvrer les vehicules de chemin de fer »

Ernst Waldemar JUNGNER, a Kneippbaden (Svezia).
Reg. Att. Vol. 464 N. 135 in data 22 Dicembre 1916 per: « Processo perfezionato per produrre carbonato alcalino e cemento idraulico da minerali silicati alcaliferi »

LANSTON MONOTYPE CORPORATION LIMITED, a Londra Inghilterra, Reg. Att. Vol. 454 N. 220 in data 25 Gennaio 1916 per: « Perfezionamenti relativi ai meccanismi di riscaldamento per becchi per i crogiuoli di fusione dei metalli delle macchine per getto di caratteri »

Walter LANGDON-DAVIES e Alfred SOAMES, a Weybridge (Inghilterra), – Reg. Att. Vol. 472 N. 74 in data 16 Maggio 1917 per: « Perfezionamenti apportati ed innesti a comando elettrico »

FERNET-BRANCA
AMARO TONICO, APERITIVO, DIGESTIVO
SPECIALITA' DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO
I SOLI ED ESCLUSIVI PROPRIETARI DEL SEGRETO DI FABBRICAZIONE
GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI — ESIGERE LA BOTTIGLIA D'ORIGINE

AMERICANO — VERMOUTH
ALTRE SPECIALITA' DELLA DITTA
GRAN LIQUORE GIALLO "MILANO"
CREME E LIQUORI – VIEUX COGNAC SUPÈRIEUR – SCIROPPI E CONSERVE
AGENZIE con Stabilimenti propri: CHIASSO per la SVIZZERA — NICE • PARIGI per FRANCIA e ALGERIA
CONCESSIONARI ESCLUSIVI PER LA VENDITA DEL FERNET-BRANCA
nell'AMERICA DEL SUD: CARLO F. HOFER e C. - Genova
nella SVIZZERA: G. FOSSATI - Chiasso
nell'AMERICA DEL NORD: L. GANDOLFI e C. - New-York